

**Fascicolo n.  
123**

**La dottrina della reincarnazione  
conduce all'errore**

Completamento al fascicolo n. 20

Amici della Nuova Rivelazione

num. / data	titolo
786 24. 02. 1939	Rendersi consapevoli del lungo percorso prima dell'esistenza terrena Un unico stato dell'obbligo come uomo sulla Terra
0787 26. 02. 1939	Riconoscere il lungo percorso dell'anima prima dell'esistenza terrena Una sola incarnazione come uomo sulla Terra
0788 25. 02. 1939	La via dell'anima, prima e durante l'esistenza terrena La dottrina della re-incarnazione è in ogni caso un danno per gli uomini
1587 29. 08. 1940	La re-incarnazione non si svolgerà mai più sulla Terra La contemplazione spirituale può portare all'errore
2335 13. 05. 1942	La necessità di togliere la reminiscenza La libera volontà verso il bene o verso il male Credere senza dimostrazioni
2336 14. 05. 1942	L'attività d'amore nell'aldilà Una ripetuta incarnazione sulla Terra solo per un compito di un essere di Luce
2881 a / b 12/13. 09. '43	L'incarnazione degli esseri di Luce per una missione Nell'aldilà esistono tutte le condizioni per uno sviluppo verso l'alto
3220 a/b/c 12/13/14. 08. 1944	Motivazioni per dimostrare l'erronea dottrina della re-incarnazione La Giustizia divina è evidente
4803 24. 12. 1949	L'incarnazione di molte anime di Luce nel tempo della fine L'incarnazione di Gesù quale anima di Luce
4912 a / b / c 7/8/9. 06. '50	Servi fedeli e falsi servi arroganti, quali diavoli inviati dall'inferno
4913 11. 06. 1950	La retrocessione dello sviluppo con la nuova relegazione, mai per Volontà di Dio Re-incarnazione solo di esseri di Luce
5188 13. 08. 1951	La re-incarnazione è una dottrina errata La figliolanza di Dio con una sola incarnazione
6740 18. 01. 1957	Le dottrine erronee sono da combattere con la verità
6930 29.09.1957	Il percorso di sviluppo dell'anima prima dell'incarnazione
7080 1. 04. 1958	Esseri di Luce incarnati, quali discepoli di Gesù per il tempo della fine

7141 07. 06. 1958	Combattere come essere umano gli istinti non superati dalla pre-incarnazione
7391 a / b 16/18. 08. 1959	La Legge dell'eterno Ordine Esseri di Luce incarnati hanno sempre la protezione dall'Alto
7669 8. 08. 1960	L'anima assume coscientemente l'incarnazione
8000 23. 09. 1961	La re-incarnazione di esseri di luce per motivi particolari Possessione non autorizzata di spiriti immondi
8264 05. 09. 1963	Riguardo alla questione dell'ulteriore incarnazione di Gesù
8288 1. 10. 1962	Costanti aggressioni dell'oppositore Aiuto dall'aldilà da amici spirituali - Re-incarnazione solo se motivata
8648 18. 10. 1963	Una risposta sulla questione della re-incarnazione Reincarnazione sì, ma su altri mondi
8745 05.02.1964	Le differenti sorti delle anime dopo la morte
8750 11. 02. 1964	L'Anima di Gesù non si incarnò mai prima della Sua umanizzazione
8751 12. 12. 1964	Confutazione di opinioni errate sull'incarnazione di Gesù
8987 31. 05. 1965	Infinite costellazioni differenti, per ospitare differenti anime

B. D. nr. 0786  
(24. 02. 1939)

**Rendersi consapevoli del lungo percorso prima dell'esistenza terrena**  
**Un unico stato dell'obbligo come uomo sulla Terra**

L'anima umana ha percorso la sua vita in immemorabili lunghi tempi, attraverso migliaia di precedenti incorporazioni d'ogni genere che, in tali tempi, le hanno procurato una certa maturità, la quale ora, nell'ultimo stadio come uomo, deve portarla anche ad una più elevata perfezione. La conoscenza di questo dovrebbe bastare per esercitare la

forza più estrema per raggiungere lo stato di perfezione, ma proprio questa conoscenza sarà rigettata totalmente dalla maggioranza degli uomini. Pertanto, esiste spesso l'opinione sbagliata che un'anima non debba svilupparsi prima in ciò che è – bensì, che dimorerebbe all'interno, nella specie dell'essere vivente, sempre nello stesso modo – e che si possa parlare dell'anima di un uomo solo quando, in genere, si vuole lasciar valere un qualcosa di esistente dopo la morte.

A ciascun animale viene negata qualsiasi anima o sostanza spirituale, ... e proprio ciò porta ad opinioni assolutamente false, mentre l'estrema impellente necessità di tutti gli esseri viventi, all'infuori dell'uomo, non viene davvero riconosciuta! Perciò è della massima importanza aver sempre presente il ricco cambiamento, quell'indescrivibile trasformazione dell'involucro esterno che si è svolto così spesso, per **rendersi consapevoli solo allora della responsabilità**, come 'uomo', nella vita terrena. Se ad ogni essere fosse riservata solo un'unica incarnazione, allora le condizioni di quest'incarnazione dovrebbero essere straordinariamente difficili, dovendolo condurre al necessario stato di maturità per l'eterna beatitudine, perché la distanza di un tale essere spirituale dall'eterna Divinità è incommensurabilmente grande, affinché possa essere essenzialmente diminuita in un tempo così breve.

**Il Creatore ha perciò riservato a tutti gli esseri quest'unico stato dell'obbligo**, nel quale, ogni creatura, secondo la Volontà divina, senza propria responsabilità tenda ad uno sviluppo superiore. Perciò è di un'immensa importanza che un'anima umana debba vivere fino in fondo questo pre-stadio in ogni molteplicità, sicché solo *da questo* risulti tutta la responsabilità che l'uomo porta nei confronti della sua anima, perché quest'anima ha lottato nel modo più incredibile ed ha resistito a tutte le avversità, ... ha dovuto adempiere infiniti compiti e sottoporsi in tutto alla Volontà di Dio. Ha percorso una via che non era facile, ... che però era l'unica via, per rimodellare l'anima in modo da poter sostenere l'ultima grande prova di forza nell'uomo, se la sua volontà sarà potente da superarla.

Ogni essere umano è perciò, come tale, un mondo a sé stante..! È un'Opera della Creazione, che cela in sé tutto ciò che esiste sulla Terra, ed all'occhio umano è visibile nel rimpicciolimento più fine racchiuso

in sé..! L'anima umana ha attraversato tutti questi miracoli della Creazione, ed ora nella sua ultima incarnazione ha da sostenere un'immensa lotta, se il combattimento che è durato millenni fino allo stadio dell'uomo, non sarà stato vano. **L'uomo deve rendersi conto pienamente di questa responsabilità**, e chiedere a Dio la forza, per adempiere l'ultimo compito sulla Terra e portare così all'anima la Redenzione, da una miseria durata infinitamente a lungo..!

(continua al n. 0787)

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 0787  
(26. 02. 1939)

### **Riconoscere il lungo percorso dell'anima prima dell'esistenza terrena** **Una sola incarnazione come uomo sulla Terra**

[continuazione dal n. 0786]

Rendetevi presente la Grandezza e l'Onnipotenza di Dio, e solo allora sarete in grado di cogliere l'incommensurabile Amore che circonda voi, figli terreni, poiché l'essere vivente – per quanto possa essere minuscolo – è sempre in costante Custodia del Padre celeste, e non può mai subire un danno. Infatti, l'Amore di Dio ha innumerevoli mezzi e vie, per guidare, ancora sulla via della conoscenza, anche il pur più indegno *essere* che si ribelli coscientemente alla Volontà di Dio, anche se spesso dopo un tempo indicibilmente lungo. All'*essere* sono continuamente assegnati nuovi involucri e, continuamente, la sua evoluzione, attraverso così tanti ostacoli, è una nuova opportunità per maturare.

Per l'anima, **tuttavia, è di estremo guadagno raggiungere una maturità spirituale la più alta possibile nella vita terrena**; infatti, la lotta nella vita terrena, di per sé, è certamente difficile e richiede molto superamento, perseveranza e lavoro, però, proprio nella vita terrena sono nuovamente offerti all'*essere* delle abbondanti facilitazioni che rendano possibile una maturazione in un tempo già relativamente breve. Dove però la volontà dell'uomo si pone in una forte difesa verso le

facilitazioni che gli sono offerte, là il perfezionamento è messo in dubbio, anzi è piuttosto da registrare una retrocessione..! Ora, l'Amore del Padre nel Cielo è rivolto sempre e continuamente a guidare *l'essere* alla sua ultima destinazione e, certamente, ora sarà offerta all'anima l'occasione di lavorare alla sua perfezione, ed elevarsi nello stato che ha per conseguenza il distacco da ogni materia.

Questo è un inizio molto più difficile, in un mondo dove tutto l'afferrabile consiste solo nell'immaginazione dell'*essere*, dove l'anima è, per così dire, ancora ingarbugliata in tutte le brame e voglie mondane, dove è esposta ad ogni sorta di tentazioni, e non se ne può liberare con la propria forza; dove tutte le brame che hanno contribuito nella vita terrena all'esaudimento dei desideri terreni, diventano dunque un tormento, dato che non possono più essere esauditi e preparano all'anima questo tormentoso stato, finché essa non se ne distolga coscientemente e percepisca il desiderio di un godimento puramente spirituale. Un tale desiderio sarà subito assecondato mediante degli esseri spirituali più perfetti attivi nell'amore, i quali ce la metteranno tutta per liberare un'anima infelice dal suo stato, e l'aiuto le sarà subito concesso; solamente, la sua volontà deve unicamente essere diventata attiva, e distogliersi da ciò che la lega ancora alla Terra e ai desideri mondani.

Dove e come si svolge questa trasformazione dell'*essere*, per gli uomini è ancor sempre stato motivo di controversie che riguardano la re-incorporazione sulla Terra. Così vi sia sufficiente sapere che certamente sono passati dei tempi infiniti, e innumerevoli involucri della più differente formazione hanno avvolto la vostra anima, ... prima che tutti questi esseri viventi – tramite la Volontà di Dio – presero dimora in, su ed al di sopra della Terra, ma sempre restando nel più stretto contatto con la Terra, che ha appunto lo scopo della maturazione, ... prima che **l'ultimo stadio come uomo possa essere vissuto fino in fondo solo sulla Terra..**, prima che l'anima, però, con l'abbandono del corpo terreno, passi oramai dalla Terra in un Regno ugualmente indipendente, qualunque sia lo stato di maturità che essa ha raggiunto sulla Terra.

Per il suo ulteriore sviluppo esistono le più impensabili opportunità al di fuori di questa Terra, e se l'anima ha una volta abbandonato il suo

involucro corporeo terreno ed il suo soggiorno sulla Terra – durato millenni – non le ha portato l’ultima maturazione, allora nell’aldilà inizia un lottare così indicibilmente difficile, che supera di gran lunga quello nella vita terrena, ed una re-incarnazione sulla Terra sarebbe quasi ugualmente, come se il Padre concedesse sempre e continuamente clemenza nei confronti di un figlio minore che Gli nega l’obbedienza, invece di darlo in una scuola severa che gli faccia riconoscere l’errore del suo agire.

[continua al n. 0788]

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 0788  
(25. 02. 1939)

### **La via dell’anima, prima e durante l’esistenza terrena**

#### **La dottrina della re-incarnazione è in ogni caso un danno per gli uomini**

[continua dal n. 0787]

Fin dove si estende la preoccupazione del Padre celeste per i Suoi figli sulla Terra, si vede nel fatto che ogni incarnazione garantisce già prima lo sviluppo il più spirituale possibile che può essere raggiunto in questa forma, in modo tale che l’anima dell’uomo, nel suo ingresso nel corpo di carne, si trovi in un determinato grado di sviluppo, e dunque, l’ultima incarnazione è pienamente sufficiente per la conquista della figliolanza di Dio, se l’uomo si sforza di sfruttare la vita terrena con tutte le forze per il progresso spirituale.

Se questo tempo di Grazia trascorre inutilmente a causa della propria volontà o della resistenza, oppure trascorre con poco successo per l’anima, allora questo è tanto più deplorabile, da cui ora l’*essere* ha da portare lui stesso proprio quelle conseguenze della sua resistenza, cioè tutto *lo spirituale* immaturo e imperfetto si riperquoterà contemporaneamente anche come sofferenza e pena! ... L’anima soffrirà nella stessa misura di quanto avrà riconosciuto le proprie debolezze e gli errori, e non se ne potrà più liberare da se stessa come

sulla Terra! ... Il tempo di Grazia della propria redenzione è finito, e se l'Opera di redenzione e d'amore degli esseri perfetti non cominciasse ad assistere l'anima e a portarla in Alto, l'anima sarebbe dunque irrimediabilmente perduta.

Ma è un'erronea supposizione, quella di poter nuovamente prendere su di sé, arbitrariamente, una vita terrena trascorsa inutilmente, per recuperare l'auto redenzione mancata. Se questo fosse previsto senza eccezione dal Signore della Creazione, allora non ci sarebbe stato davvero bisogno dell'Opera di Redenzione del Salvatore divino, perché poi, ogni *essere* sarebbe stato libero di ripetere arbitrariamente la vita terrena una volta sbagliata, oppure malamente utilizzata, e così l'ultragrande benedizione dell'Opera di Redenzione sarebbe stata notevolmente diminuita; mentre, invece, è proprio per la breve durata della vita terrena mediante l'Opera di Redenzione – all'uomo – che sono state acquisite delle Grazie senza misura, per rendere possibile, appunto, una definitiva liberazione dalla materia in questo tempo, benché ciascuno sia lasciato libero di scegliere questa via di Grazia, di rendersela rispettivamente utile, oppure di prendere su di sé, con tutti i tormenti, il tempo di sofferenza nell'aldilà.

L'infinito Amore di Dio non lascia cadere nessun *essere* nell'eterna rovina, e le possibilità di purificazione sono illimitate; tuttavia, **vi sarà concesso solo una volta di sfruttare il tempo terreno**, ad eccezione di pochi casi in cui il Signore vi associa un particolare compito o intenzione, ...che però non sono mai da generalizzare. **La dottrina della re-incarnazione è in ogni caso un danno per gli uomini**, poiché essi staranno in un certo lassismo spirituale, cercando il conforto oppure la motivazione che essi una volta possano recuperare tutto ciò che a loro manca.

Una tale dottrina non sarà mai di benedizione! Infatti, solo un costante lavorare su se stessi procurerà loro il successo di poter guardare una volta indietro, soddisfatti, alla propria vita! ... Mentre la dottrina della re-incarnazione lascia sempre aperta una scappatoia, della quale si servono i deboli, i trascurati e i tiepidi! In nessun minuto della vostra vita dovete dimenticare la vostra meta: *tendere sempre, solo alla riunificazione con Dio, e cercare di sfruttare fino all'estremo, il tempo terreno!* Solo allora vi renderete degni dell'amorevole avveduta



Provvidenza, che Dio – il Signore – ...vi concede durante la via infinitamente lunga che avete percorso fino alla vostra esistenza terrena! – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 1587  
(29. 08. 1940)

**La re-incarnazione non si svolgerà mai più sulla Terra**  
**La contemplazione spirituale può portare all'errore**

Guardate le stelle del cielo, osservate il firmamento, e lasciate vagare i vostri pensieri nell'infinito Cosmo, il quale cela le opere della Creazione in numero inconcepibile! ... Nei confronti di queste opere della Creazione l'uomo è solo una minuscola creatura! ... Così certamente è in apparenza, e tuttavia l'intera Creazione è destinata a preparare innanzitutto l'*essere* al soggiorno sulla Terra, come uomo; quindi, l'intera Creazione, per gli uomini, in certo qual modo, è il mezzo allo scopo. Le opere della Creazione dovevano dapprima portare *lo spirituale* ad una certa maturità, affinché poi potesse prendere dimora nella carne e, con ciò, terminare questa fase del suo cammino terreno. Questo fu un cammino infinitamente lungo sulla Terra, che però trova ora la sua conclusione, indipendentemente da come si è sviluppata la formazione dell'anima alla fine della vita terrena, se sta in uno stato di maturità alto o basso.

Se la morte corporea separa l'anima dal corpo, *l'essere ha concluso il suo compito terreno*, ma in realtà non cambia più nulla con quale esito, visto che il cammino terreno è definitivamente trascorso. Ora l'anima entra nel Regno dell'aldilà, che per lei può essere il Regno di Luce, ma anche un soggiorno privo di Luce se l'esistenza terrena non è stata utilizzata. Dunque, sarebbe un Atto d'infinita crudeltà se l'anima – attraverso delle Eternità – fosse lasciata nel suo stato privo di Luce, se quindi non le fosse offerta nessuna occasione di poter recuperare ciò che ha trascurato di fare sulla Terra, quando, nella libera volontà, senza esitare, ha scambiato questo suo stato di assenza di Luce con il soggiorno in regioni più luminose. E così, all'anima le sarà offerta

anche nell'aldilà l'occasione di liberare se stessa. Essa è lasciata libera di cercarsi una sfera d'azione che le dia le stesse possibilità per un maggiore sviluppo verso l'Alto, come sulla Terra, oppure può anche rifiutare ora ogni possibilità, e rimanere nello stato di assenza di Luce.

Dio ha fatto sorgere incalcolabili Creazioni, perfino allo scopo di far acquisire l'aggiornamento a tali anime lontane dalla sapienza umana e, inoltre, comprensibilmente giammai sondabili da questa, e se quindi si parla di una re-incarnazione, allora ciò è certamente giusto, **eppure questa non si terrà mai sulla stessa Terra che una volta lasciò libera l'anima dell'uomo.** Le Creazioni di Dio racchiudono tutte quante degli esseri che tendono ancora verso l'Alto! ...Non appena gli esseri perfetti, gli esseri di Luce, non necessitano più di opere della Creazione per il loro compito o per attività che li renda felici, solamente finché l'essere è ancora legato, cioè non si è ancora staccato dalla materia, il suo luogo di soggiorno sulla Creazione è preparato da Dio, visibilmente nel Cosmo, a seconda del suo stato di maturità, ma sempre al di fuori della Terra, poiché **il soggiorno su questa, finisce con la morte corporea!**

Le Creazioni divine sono sorte in tante e così inimmaginabili variazioni, che tutto l'essenziale imperfetto ha la possibilità secondo il suo rispettivo stato di maturità di lavorare costantemente su di sé, e proseguire o riprendere l'Opera di auto-redenzione, iniziata o mancata sulla Terra. Dipenderà su questo, sempre e solo da quanto è forte *la volontà per la Luce* di questi esseri; dipenderà da quanto *l'essere* porta il desiderio di sfuggire dal suo stato attuale e dall'ambiente, per giungere in sfere più luminose. Solamente, il tempo inutilizzato sulla Terra non è più recuperabile, in quanto, (solo) il soggiorno sulla Terra nella volontà ben utilizzata procura all'*essere* il grado della figliolanza di Dio, cosa che, diversamente, non sarebbe più possibile, benché la redenzione dall'oscurità e l'entrata nelle sfere di Luce – per *l'essere* – è parimenti, uno stato di inimmaginabile felicità; ma i compiti di questi esseri sono differenti da quelli dei veri figli di Dio!

... Se dunque gli uomini – tramite la contemplazione spirituale – danno uno sguardo all'agire degli esseri lottanti e anche redenti, non sono comunque in grado di misurarne il grado di Luce e, ancor meno, di riconoscere il luogo di soggiorno in cui ora si muovono le anime.

Perciò tali anime stanno nell'attività, in quanto desiderano giungere in Alto, e quest'attività è considerata erroneamente come un'attività terrena, quindi ne viene tratta la conclusione che questi esseri si ritrovano di nuovo sulla Terra. (Ma) Non ci sono delle caratteristiche essenziali che contrassegnano l'ormai luogo di soggiorno! Chi contempla spiritualmente, vede la vera attività degli esseri, piuttosto, come il loro ambiente, e quest'ambiente è solo vagamente riconoscibile al contemplatore, il quale corrisponde anche allo stato di Luce dell'*essere*, e perciò è del tutto diverso, tuttavia, sempre adeguato allo stato di maturità e al desiderio dell'*essere*.

Se quindi l'*essere* è ancora molto legato alla Terra, cioè, se è ancora attaccato con tutti i sensi alla Terra e ai suoi beni, anche l'ambiente assumerà tali forme, poiché l'*essere* si crea da sé questo ambiente corrispondente alle sue brame, e pertanto, l'anima può certamente dimorare in territori terreni, senza per questo essere anche legata alla Terra! Essa adeguerà l'ambiente al suo desiderio e al suo stato di maturità, tuttavia sempre solo nella sua immaginazione, che il contemplatore considera bensì come realtà, arrivando così erroneamente a pensare che questi esseri ritornino di nuovo sulla Terra, e quindi possano nuovamente incarnarsi lì █.

**Non possono mai ri-trasferirsi arbitrariamente sulla Terra degli esseri imperfetti** che hanno percorso la via terrena attraverso dei tempi inimmaginabilmente lunghi e che, come uomo, hanno ora concluso l'esistenza terrena con la morte del corpo! Quello che devono attendersi dopo, se nello stato animico maturo oppure immaturo, è l'esperienza spirituale totalmente al di fuori della Terra, poiché tutto l'universo ha da mostrare delle Creazioni che sono ancora destinate a formare *lo spirituale* nell'Universo, affinché esso si possa liberare da tutto ciò che, aggravandolo, racchiude ancora *lo spirituale*. E se la vita terrena non ha portato all'essere la Redenzione, esso deve passare attraverso ulteriori █ Creazioni di Dio, affinché riesca finalmente a giungere alla Luce e possa godere l'eterna felicità beata, ...nella Vicinanza di Dio. Amen!

\* \* \* \* \*

1 – A tal proposito vedi i molti trattati di Emanuel Swedenborg, il quale con delle tecniche di concentrazione e meditazione riusciva a vedere il mondo dello spirito e poi a rappresentarlo.

2 – Riguardo all'errata idea della re-incarnazione sulla Terra, ma di cui le stesse anime non sanno nulla, è molto interessante l'ottimo film "Nossolar" (La nostra dimora), in cui – grazie a delle comunicazioni con un defunto – viene rappresentata la vita nell'aldilà in un pre-luogo di destinazione, dove le anime morte con una certa violenza, e che non hanno fatto un cammino di fede sulla Terra, vengono preparate ad accogliere l'aiuto di altre anime, finché non saranno mature per accettare liberamente una nuova incarnazione, credendo però erroneamente che questa avverrà nuovamente sulla Terra.

3 – vedi il fascicolo n. 44 "La nuova Relegazione"

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 2335

(13. 05. 1942)

### **La necessità di togliere la reminiscenza**

### **La libera volontà verso il bene o verso il male**

### **Credere senza dimostrazioni**

L'essenziale aspira all'ultima incarnazione sulla Terra, perché esso spera da questa la definitiva liberazione. E ora deve quindi sostenere l'ultima prova di vita come uomo, **derubato d'ogni reminiscenza sugli stadi antecedenti, affinché il superamento di questa prova di vita terrena dipenda solo dalla decisione della sua libera volontà.** Il sapere quale compito è assegnato ora sulla Terra all'uomo, gli giunge o attraverso ammaestramenti da parte umana, oppure da ammaestramenti mentali di esseri spirituali sapienti, e la sua volontà è posta davanti alle decisioni che lo possono portare più vicino a Dio, oppure aumentare l'allontanamento da Lui.

Se egli sapesse della sua vita antecedente, allora il suo agire e pensare starebbero sotto l'impronta di quella vita antecedente, e non si potrebbe parlare di una libera decisione, perché la relegazione in molte forme che l'essenziale ha superato, agirebbe di peso sull'anima dell'uomo, che dunque condurrebbe la sua vita sotto una certa *costrizione*, oppure, per paura di dover ancora una volta vivere fino in

fondo gli stadi antecedenti. Mai, però, l'*essere*, potrebbe raggiungere un grado di maturità per cui è premessa la libera volontà! Di conseguenza, **all'anima dev'essere tolta la reminiscenza**, per non essere resa non-libera, e quindi non idonea al suo sviluppo spirituale verso l'Alto.

Nel tempo del cammino terreno sono però rese chiare all'uomo le conseguenze di una vita giusta come di una sbagliata; questo avviene solo secondo istruzioni che non possono essere dimostrate, ma devono solo essere credute in modo che rimanga di nuovo la libertà della volontà, poiché **delle dimostrazioni agirebbero in modo determinante sull'uomo**, quindi esso sarebbe di nuovo sotto costrizione.

All'uomo può essere dischiusa qualsiasi conoscenza, e tuttavia le Sapienze divine non sono da dimostrare, bensì richiedono profonda devozione, e pertanto non possono essere considerate come mezzi di costrizione attraverso cui l'anima è spinta su una determinata via senza la sua volontà. Dio dà agli uomini costantemente conoscenza sulle conseguenze del loro cammino terreno, ma sempre in un modo che li lascia comunque agire liberamente! ... Egli gli Si porta vicino, ma non gli Si impone. Tuttavia, così, essi magari si decidono, così ne prendano su di sé le conseguenze, poiché Dio ha concesso loro una misura di Grazia per il tempo del loro cammino terreno, la quale deve solo essere utilizzata.

Egli non lascia l'anima a se stessa senza aiuto, bensì le concede ogni assistenza immaginabile, sicché percorra giustamente la via terrena. E così, il tempo dell'incarnazione come uomo è per l'*essere* un vero tempo di Grazia, che può procurargli la definitiva liberazione dalla forma, se l'essere non vi oppone la sua volontà e respinge la Grazia che l'Amore di Dio gli concede, ... **Però, se si è deciso nella libera volontà per l'avversario di Dio** lasciando inutilizzata la sua ultima incarnazione sulla Terra, allora nell'aldilà dovrà lottare e combattere sotto tormenti ed auto rimproveri, per rendersi sopportabile il destino, di cui lui stesso è colpevole, ... e per poter registrare un successo spirituale.

(prosegue al n. 2336)

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 2336  
(14. 05. 1942)

## **L'attività d'amore nell'aldilà**

### **Una ripetuta incarnazione sulla Terra solo per un compito di un essere di Luce**

*Un essere non maturo non desidera mai ritornare sulla Terra*

(prosegue dal n. 2335)

Ed è perciò è della massima importanza *il come* sarà utilizzata la vita terrena, poiché appena questa è conclusa, subentra nell'*essere* un lottare per la salita verso l'alto, totalmente diverso da quello che gli era destinato sulla Terra. La vita terrena gli ha procurato continuamente forza – che esso poteva usare a suo piacimento – mentre poi, nell'aldilà, la vita dell'*essere* è benedetta con la *Forza* solo quando esso si trova in un determinato grado di maturità, mentre dapprima, uno stato totalmente *senza Forza* è la sorte delle anime, fino a quando non hanno raggiunto un tale gradino di maturità. Esso è l'ultimo, ed è indicibilmente difficile, e sarebbe anche totalmente impossibile se la Grazia di Dio non gli venisse anche allora incontro, nella forma di irradiazioni di Luce, che portano dei momenti di riconoscimento per risvegliare nell'*essere* il desiderio per la Luce. Nuovamente, Dio cerca solo di cambiare la volontà dell'*essere*, per dargli poi, anche la possibilità di eseguirla. Solamente, nell'aldilà le condizioni sono molto difficili da adempiere!

Un *essere* senza forza è anche così debole nella volontà, e ciò richiede il massimo sforzo e pazienza da parte degli esseri di Luce, per indicare a quell'*essere* di lasciar diventare attiva la sua stessa volontà. **Mai però un *essere* nello stadio dell'oscurità desidererà ritornare sulla Terra per riparare il suo mancato cammino di vita sulla Terra**, cioè di ripercorrerlo secondo il suo proprio compito terreno. Infatti, solo questa volontà apporterebbe all'anima un ripetuto soggiorno sulla Terra, ma essendo immatura sarebbe indirizzata solo alla vita terrena materiale, e mai allo sviluppo spirituale verso l'Alto, poiché se questa diventasse una volta attiva in lei, allora lei saprebbe anche che solo il servire

nell'amore promuove il suo sviluppo verso l'Alto, e per questo ha davvero abbastanza occasione nell'aldilà! Infatti, c'è da compiere un immenso lavoro: *apportare alle anime, della Luce in forma di conoscenza!* **Essa è l'attività nell'aldilà** – che gli uomini sulla Terra non possono afferrare – e tuttavia, essa è indicibilmente importante!

... Ciò che sarà trascurato sulla Terra, dovrà essere recuperato nell'aldilà! E come sulla Terra l'aiuto spirituale al prossimo è un atto d'amore, così anche l'attività degli esseri nell'aldilà è un ininterrotto agire d'amore, ...una costante distribuzione di ciò che manca alle anime, ...una distribuzione di Luce e conoscenza alle anime che dimorano nell'oscurità. Quest'attività richiede la libera volontà proprio come sulla Terra. *L'essere* deve essere pronto a svolgere un'attività servente, allora progredirà in avanti nel suo sviluppo. Una volta superata l'assenza di volontà, poi lavorerà ferventemente su se stessa. Si ricorderà certamente anche del tempo inutilizzato sulla Terra con profondo pentimento, ma ora vedrà dinanzi a sé un campo d'azione che richiede tutta la sua volenterosa disponibilità.

... L'anima penserà ora di più alle anime sofferenti intorno a sé che al suo proprio stato, e solo ora compirà il suo compito con dedizione, ed il suo proprio stato diventerà sempre più luminoso, ricevendo ora *Luce e Forza*, per ritrasmetterla. **Se però una volta è diventata ricevente di Luce e Forza, allora non desidera mai più di ritornare sulla Terra, a meno che non debba eseguirvi un compito che richieda l'incarnazione di un *essere di Luce!*** ... Deve sempre essere considerato, che nello stato di oscurità manca all'anima anche la conoscenza, poiché essa ha trascurato il suo sviluppo spirituale sulla Terra; ...ma se lo riconosce, allora vedrà nell'aldilà anche le possibilità che le assicurino la salita.

Una ripetuta incarnazione sulla Terra sarebbe concessa all'anima solo se lei la desiderasse nella piena coscienza del suo stato immaturo ed allo scopo di una sua maturazione, ...se così la spingesse la libera volontà ad un ripetuto cammino di vita terrena per raggiungere un aumentato stato di maturità, ma questo premette già una determinata conoscenza, e quindi anche un determinato grado di maturità, cioè la capacità di amare, che poi spinge quell'anima a partecipare all'Opera di redenzione nell'aldilà, riconoscendo che sarà necessaria anche ogni

forza e, dunque, ...mettendo volontariamente il suo amore al servizio dell'Opera di redenzione. – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 2881 a / b  
(12. 09. 1943) e (13. 09. 1943)

### **L'incarnazione degli esseri di Luce per una missione Nell'aldilà esistono tutte le condizioni per uno sviluppo verso l'alto**

Nello spazio di tempo di un periodo di sviluppo l'anima umana s'incarna solo una volta, a meno che non prenda su di sé nella libera volontà un ripetuto cammino di vita terrena allo scopo dell'adempimento di una missione. Quindi una re-incarnazione è possibile solo dopo un eventuale periodo di sviluppo, non appena questa è necessaria per portare *lo spirituale* del tutto lontano da Dio che ha fallito sulla Terra, ancora in prossimità di Dio. Però, una tale re-incarnazione non corrisponderebbe per nulla alla volontà dell'*essere*, bensì sarebbe percepita come stato di costrizione, al quale l'uomo non acconsentirebbe mai nella libera volontà.

La rinnovata incarnazione come uomo colloca anche il percorso attraverso tutte le opere della Creazione, il quale è inimmaginabilmente straziante. Ma se un essere di Luce è pronto per adempiere sulla Terra un compito necessario per lo sviluppo spirituale degli uomini, allora può incarnarsi di nuovo sulla Terra e in tal modo raggiungere anche un grado di maturità ancora più elevato. Quindi il precedente percorso attraverso le opere della Creazione gli è escluso! L'anima dall'Alto s'incarna in un corpo di carne per maturare ora sotto le stesse condizioni, come essere umano, in quel grado che rende poi possibile l'esecuzione del compito a lei posto. Tali anime sono sempre associate accanto ad anime che si trovano nella miseria spirituale; esse sono delle guide sulla Terra, persone che si trovano nella conoscenza di Dio e perciò possono assistere gli uomini nel loro sviluppo spirituale.

Più è grande la miseria spirituale, **più esseri di Luce s'incarnano al fine di aiutarli**, ma a loro non è più necessaria la via terrena per



formarsi in esseri di Luce, bensì la loro anima è un'anima di Luce esclusivamente senza la conoscenza del proprio stato spirituale e, perciò, piena di tendenza verso l'Alto, perché è questo della massima importanza per il prossimo: che a questi debba essere mostrata la via che conduce in Alto.

Quindi, non si può parlare di una reincarnazione allo scopo del perfezionamento, e pertanto è anche errata l'opinione che un'anima possa incarnarsi arbitrariamente allo scopo di un successivo sviluppo. Poiché solo un'anima perfetta, un *essere di Luce*, prende su di sé liberamente un involucro materiale, perché è diventato 'amore' ed è spinto 'per amore' verso *lo spirituale* non libero, a ritornare in una prigionia dalla quale era sfuggito da tempo. Ma un'anima che ha bisogno di maturare si opporrebbe a ritornare sulla Terra, perché sentendosi catturata dalla pesantezza della Terra non appena si trova già nella conoscenza della possibilità di uno sviluppo verso l'Alto nel Regno spirituale, lei preferisce questo di gran lunga, piuttosto che una ripetuta vita terrena.

Le possibilità di sviluppo nel Regno spirituale sono comunque adeguate allo stato di maturità di ogni anima.

(13. 09. 1943)

Più l'anima è volenterosa, più tende allo sviluppo verso l'Alto, più è anche attiva e più si spiritualizza, cioè non ha bisogno di Creazioni materiali, né se ne procura da se stessa mediante il suo desiderio, anche se solo nella sua immaginazione. Essa se ne separa sempre di più, ed anche i desideri terreni retrocedono sempre di più. Di conseguenza, essa vive ora in sfere spirituali in un ambiente che è da considerare solo come Creazione spirituale, **le è offerta ogni possibilità di sviluppo verso l'Alto e non ha davvero bisogno di un ripetuto soggiorno sulla Terra**, e non lo desidera nemmeno perché considera la vita terrena come uno stadio superato del proprio sviluppo, sebbene la sua maturità non le abbia riportato ciò che le era possibile raggiungere. Però per lei era uno stato legato da cui ora si sente libera, e non vi tenderebbe mai più.

Diverso è con quelle anime ancora totalmente materiali che trapassano dalla Terra senza alcuna conoscenza e vi sono ancora incatenate con tutti i sensi; ...queste anime, dopo, desiderano

certamente la Terra, mai però per maturare spiritualmente, bensì solo per godere puramente nel corpo, perché l'amore per il mondo materiale e per il proprio io soddisfa l'anima e fa crescere in loro sempre di più il desiderio per la Terra.

Queste anime devono bensì superare l'amore per la materia, e lo devono fare nell'aldilà giacché hanno mancato di farlo sulla Terra. Esse si creano da sé con le loro brame un mondo terreno nel Regno spirituale; vedono e possiedono tutto ciò che hanno desiderato, ma non più nella realtà, bensì solo nella loro fantasia, e certamente così a lungo, fino al momento da arrivare a riconoscere che inseguono solo dei beni apparenti, e dunque a vincere il loro desiderio per questi! ... Solo allora cambia il loro ambiente, e così solo cominciano la loro attività nel Regno spirituale, che garantirà loro uno sviluppo verso l'Alto. – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 3220 a/b/c  
(12. 08. 1944) e (13. 08. 1944) e (14. 08. 1944)

## **Motivazioni per dimostrare l'erronea dottrina della re-incarnazione**

### **La Giustizia divina è evidente**

Vi sia data una chiara Luce, se avete la volontà di farla splendere! ... Un tempo di confusione confonde anche il pensiero degli uomini, indebolirà la facoltà di pensare, ed essi non potranno più riconoscere le Verità spirituali come tali, per cui è necessaria un'ininterrotta guida, per il cui scopo occorrono uomini volenterosi d'accoglierle, attraverso i quali la sapienza spirituale può essere trasmessa ai ricercatori.

Un tale ammaestramento può aver luogo ora in modo differente: *può completare una conoscenza già esistente, oppure essere offerta come totalmente nuova, se l'uomo stava prima in un pensare errato, ma può chiarire come confutazione di falsi insegnamenti in un campo in cui regna ancora, non-chiarezza fra gli uomini!* Deve esserci sempre la premessa che delle Forze rivolte a Dio trasmettano il patrimonio spirituale alla persona che si dichiara come vaso d'accoglienza dello

Spirito divino, per servire Dio attraverso la diffusione della Verità, e questa premessa è data non appena, ad ogni ammaestramento spirituale, precede l'intima preghiera per l'apporto della pura Verità..! Tutte le buone Forze spirituali hanno solo una meta: *...unire l'essenziale incorporato sulla Terra, con Dio, cioè, aiutarlo ad esistere!*

Un'unificazione spirituale esiste però solo nello stato di Luce, cioè nello stato della conoscenza che è la conseguenza di una vita d'amore. Per raggiungere questo stato, all'uomo è data la vita terrena nella quale poter sviluppare quelle facoltà che all'inizio della propria incarnazione sono sviluppate solo debolmente, ma a seconda della sua volontà esse possono subire uno sviluppo crescente oppure decrescente. Il corso della vita gli dà abbastanza occasioni per questo sviluppo, ma non dipende da doni dell'intelletto più o meno sviluppati, bensì solo esclusivamente dalla volontà per il Bene, dalla predisposizione verso Dio, e quindi dall'agire nell'amore..., dal tendere all'unione con Dio attraverso buone opere, *...solo attraverso questo, l'uomo può raggiungere un così alto gradino di sviluppo spirituale, da entrare in uno stato di Luce già sulla Terra, cioè: che egli raggiunga la conoscenza!* ... Allora si è già svolto l'adeguamento a Dio e, all'anima dell'uomo, al suo decesso, è assicurata l'entrata nel Regno di Luce, in sfere dove essa può partecipare all'Opera di Redenzione di Cristo, dove è in grado di aiutare di nuovo altre anime alla Sapienza e alla Luce, insegnando l'amore, ed essere quindi attiva nella redenzione. Questo grado di perfezione, dunque, lo possono raggiungere con facilità quegli uomini che hanno solo la volontà per il bene, stabilendo il collegamento con Dio attraverso l'intima preghiera.

Che gli uomini abbiano diverse capacità di apprendimento, ...che essi siano più o meno intelligenti, non è per nulla determinante rispetto a questa volontà per il bene, poiché la scintilla spirituale nell'uomo è risvegliata attraverso l'amore. Ma l'amore è generato nel cuore, ed esso può essere oltremodo operoso in un uomo la cui attività intellettuale sia notevolmente inferiore a quella di un altro uomo. E persino dove la Luce, dove la conoscenza della Verità non si manifesta straordinariamente durante la vita terrena, l'anima all'entrata nel Regno spirituale può essere attorniata dalla Luce fluente, cioè può accedere fulmineamente alla conoscenza, ed un ultraricca sapienza la può

rendere ora capace di una fervente attività d'amore nell'aldilà. E perciò è un pensare vanitoso, **che un pensare intellettuale meno sviluppato possa pregiudicare la maturità animica**, affinché ad ogni anima debba essere offerta una volta l'occasione di sfruttare delle facoltà corporee progredite per raggiungere una elevata maturità sulla Terra.

Tali anime (quelle piene d'amore) possono comunque agire sulla Terra in modo assai benefico, poiché mettono al servizio del prossimo le loro straordinarie facoltà intellettuali per trasmettergli la conoscenza spirituale e, tramite ciò, stimolarlo ad una elevata attività d'amore. Un uomo può altresì portare l'amore al massimo sviluppo senza particolare incitamento, e quest'uomo giungerà indubbiamente alla suprema maturità, ma il suo pensare può essere del tutto non-complicato. Egli non ha bisogno di lasciarsi riconoscere in alcuna sapienza superiore, e nondimeno, nel suo pensare e agire è guidato da Forze spirituali buone che lo dispongono secondo il suo talento ad apprendere, e lo spingono costantemente ad una maggiore attività d'amore, per raggiungere la sua unificazione con Dio. Infatti, l'amore è la prima cosa da cui nasce la Sapienza, e questa è parte dell'anima non appena essa entra nel Regno spirituale.

**L'amore, tuttavia, può portare un'unica incarnazione sulla Terra al pieno sviluppo**, perché l'amore può essere esercitato in ogni situazione di vita, in ogni destino di vita, in ogni disposizione corporea e spirituale, perché questo solamente ha per premessa che sia accesa la scintilla spirituale nell'uomo ed attizzata alla fiamma più alta, e ciò lo può fare l'uomo più primitivo, nel pensare, se solo ha la volontà di essere buono. In lui tuttavia c'è la conoscenza del bene e del male, perché ambedue le Forze spirituali, le buone e le cattive, combattono per la sua anima, e così il suo pensare sarà influenzato da ambedue le Forze, e riporteranno la vittoria quelle alle quali si rivolge la sua libera volontà.

Quando però si decide la sua volontà, ciò, in un certo grado, dipende dalla sua fede, dalla sua predisposizione verso Dio e verso l'Opera redentrice di Cristo, non appena egli ha la conoscenza che Gesù Cristo è morto sulla Croce per i deboli, i quali di per sé non erano in grado di avere la volontà per il bene. Nessuno però creda di essere forte! ... Benché possa mostrare delle alte facoltà spirituali, ha

comunque bisogno delle Grazie dell'Opera di Redenzione, della forte volontà riscattata da Gesù Cristo per poter maturare durante la sua vita terrena! ... E perciò Gesù Cristo ha creato l'uguagliamento, affinché tutti quelli che sono di buona volontà possano diventare beati.

(13. 08. 1944)

... L'umanità è rimasta molto indietro nel suo sviluppo spirituale, e non bada a nessuna delle possibilità di progresso. Questo è un indubbio processo di raffreddamento, che ha la sua causa nella libera volontà dell'uomo, e per la quale egli ne deve rispondere. Di conseguenza, l'uomo non può aspettarsi nessun favoreggiamento per qualcosa che è subentrato per propria colpa, e tale sarebbe se egli potesse recuperare arbitrariamente lo sviluppo mancato e trascurato per propria colpa, in una ripetuta incarnazione sulla Terra. Infatti, egli non ha usato la sua libera volontà nel modo giusto, cosa di cui sarebbe stato comunque capace in ogni situazione di vita attraverso l'Opera di Redenzione di Cristo, il Quale ha spezzato lo strapotere del Suo avversario sulla volontà degli uomini attraverso la Sua morte sulla Croce.

Quindi, non esiste nessuna motivazione per un ripetuto cammino di vita sulla Terra di un'anima imperfetta che potrebbe basarsi sulla Giustizia divina. Infatti, non appena l'uomo ha fallito – malgrado l'apporto di Grazia – non può pretendere un'arbitraria rinascita di un'incarnazione sulla Terra per raggiungere lo stesso grado di maturità che può raggiungere un uomo con la buona volontà durante la sua vita terrena, bensì egli, dopo, deve di gran lunga ripercorrere la risalita molto più difficile nell'aldilà, come giusto pareggio per la sua volontà errata!

Gli uomini hanno certamente diverse cognizioni, diverse conoscenze e differenti abilità terrene, e queste lo fanno arrivare sovente all'errata opinione che la maturazione dell'anima si svolga rispetto a queste facoltà. Tuttavia, non viene preso in considerazione che è determinante solo l'attività d'amore. Quindi, solo l'attività nell'amore promuove lo sviluppo verso l'Alto. Coticché ogni uomo può esercitare l'amore, perché per questo è necessaria solo la sua volontà, è una spinta del cuore che non dipende da un determinato grado di conoscenza, oppure da un'attività d'intelletto particolarmente sviluppata. Che il raffreddamento dell'amore trascini

comprensibilmente anche una sapienza ridotta, è innegabile, e quindi anche l'oscuro stato spirituale procede particolarmente in apparenza, perché è la conseguenza del disamore, per il quale l'anima una volta dovrà risponderne.

(14. 08. 1944)

... Si può parlare di uno sviluppo verso l'Alto solo quando l'anima si è unita con lo spirito, quando ha esercitato l'amore e, con ciò, si è risvegliata alla Vita la Scintilla spirituale in sé, che ora la spinge ad una costante attività, cioè stimola l'anima ad una sempre continua attività nell'amore. Di conseguenza, senza attività d'amore è da registrare un arresto dello sviluppo, oppure persino una retrocessione, con l'evidente disamore.

Ad ogni uomo, però, sta a disposizione la stessa misura di Grazia, e gli sono date le stesse possibilità per la maturazione dell'anima. Se ora non le utilizza e lascia anche inosservate le Grazie in modo che non possano diventare efficaci per lui, allora, **secondo la Giustizia divina, deve anche prenderne su di sé le conseguenze**, cioè lui stesso deve affrontare lo stato nell'aldilà nel quale è capitato per propria colpa, quindi meritatamente.

... Sarebbe allora, in un certo qual modo, un'ingiustizia, se a lui, che non ha valutato la grande Grazia dell'incarnazione per la salvezza della sua anima, ancora una volta gli fosse offerta la stessa occasione di recuperare ciò che ha mancato di fare. ...**Questa sarebbe un'ingiustizia nei confronti di quelli che hanno approfittato pienamente della loro vita terrena** senza badare al loro corpo, sotto costante astinenza e rinuncia dalle gioie del mondo! Non è proprio necessaria la conoscenza più profonda, ma l'attività d'amore!

E perciò, anche l'uomo più ignorante può svilupparsi verso l'Alto, se è soltanto attivo nell'amore, perché gli giunge la conoscenza non appena ne ha bisogno per il suo prossimo, oppure quando entra nel Regno spirituale, poiché allora potrà rendere felici delle anime nell'aldilà con la sua conoscenza che gli sarà trasmessa fulmineamente, affinché, come portatore di Luce, ...possa di nuovo agire nell'amore nel Regno spirituale. – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 4803  
(24. 12. 1949)

## **L'incarnazione di molte anime di Luce nel tempo della fine**

### **L'incarnazione di Gesù quale anima di Luce**

Anche il mondo terreno serve agli esseri di Luce per il loro perfezionamento. Infatti, esso fornisce le maggiori possibilità per raggiungere la 'figliolanza' di Dio, la quale può così essere ottenuta da un essere di Luce solo mediante una vita nella carne su questa Terra, ma il percorso su questa Terra come uomo non premette poi lo sviluppo verso l'Alto nello stato dell'obbligo, bensì, un'anima di Luce può generarsi direttamente nella carne, per eseguire ora la libera decisione di volontà, alla quale spesso le sono imposte delle dure prove.

**Continuamente scendono delle anime di Luce sulla Terra**, e particolarmente nell'ultimo tempo prima della fine sono concesse molte di tali incarnazioni, perché proprio questo difficile tempo di vita terrena garantisce il massimo grado di maturità, così come anche degli uomini erranti hanno bisogno di guide spirituali, che solo tali uomini incarnati come esseri di Luce possono essere.

**Una tale Anima di Luce** che prese su di Sé un'ultragrande e santa Missione, fu persino Gesù Cristo, il Quale fornì la più grande richiesta alla volontà di un Uomo. La Sua anima era certamente perfetta quando è venuta sulla Terra, tuttavia, questo grado di Luce fu ininfluenza sulla Vita terrena dell'Uomo Gesù, altrimenti la sua Missione, la Redenzione dell'Umanità, avrebbe perso valore. Furono delle condizioni estremamente difficili ad essere poste come tali all'*Uomo!* ... Egli dovette, come ogni altro uomo, vincere il corpo con i suoi desideri e brame, che in Lui potentemente erano estremamente sviluppati, e quindi richiesero estreme misure di autocontrollo e mortificazione della carne. La Sua Anima dovette resistere a delle tentazioni molto grandi; fu una costante lotta che l'*Uomo* Gesù dovette condurre contro Se stesso, e perciò il Suo Amore, la Mansuetudine e la Pazienza furano da valutare molto di più che quelli di un uomo mite, senza brame, che non ha bisogno di vincere nulla, perché nulla o poco lo attrae. L'Anima di

Luce sapeva fin dal principio della sua Missione, ed ha percorso la sua via terrena quando la miseria dell'umanità lo ha richiesto.

... Quindi, Gesù è venuto sulla Terra in un tempo in cui l'impulsività si era propagata troppo nell'umanità, e dunque doveva essere dato un esempio agli uomini di come era possibile dominare tale impulsività. L'amore può tutto, anche la cosa più difficile, mediante la sua *forza*! ...Non esiste nulla d'insormontabile per un uomo che vive nell'amore! L'amore stesso è '*forza*' e può quindi plasmare anche la libera volontà con inaudita forza, in modo che all'uomo sia possibile tutto. Se ora nel *tempo della fine si svolge sulla Terra una straordinaria numerosa incarnazione di anime di Luce*, allora a costoro è data una missione che richiede amore e forza di volontà, ma tutte queste anime hanno la medesima particolarità: *diffondere la Parola divina fra gli uomini!* Infatti, tramite delle anime sapienti sarà loro dischiusa la conoscenza sulla Terra, cioè portata alla loro memoria, sì da essere spinte a dare questa conoscenza al prossimo che cammina nell'oscurità dello spirito. E quindi, un '*segnale*' che costoro sono dall'Alto è questo: *che essi sono ferventemente partecipi della diffusione della Parola divina, ma, beninteso, ...della Parola che ha avuto la Sua origine nel Regno spirituale!*

... La Dottrina d'Amore che Gesù Cristo ha annunciato sulla Terra fu la stessa Parola di Dio pronunciata tramite Gesù, e tale rimarrà anche in tutta l'Eternità, e questa Dottrina d'Amore dovrà sempre menzionarsi dove un essere umano vuole iniziarsi per Dio! Dunque, degli esseri di Luce incarnati trovano solo nella diffusione di questa divina Dottrina d'Amore la loro felicità terrena, e sono questi i giusti rappresentanti di Dio sulla Terra.

Ciò che è insegnato al di fuori di questa Dottrina, è opera dell'uomo! Chi subentra a questa non proviene dal Regno di Luce, ma la sua patria è il regno delle tenebre, e *delle anime di Luce avranno sempre il desiderio di procedere contro tali insegnamenti*, cosa che avverrà oltremodo sovente nel tempo della fine. – Amen!

---

█ – 'una tale Anima di Luce': l'affermazione in questo dettato lascerebbe pensare che Gesù sia un Anima creata, e non già Dio stesso, coem in altri dettati la stessa Dudde



riferisce. Ciò è accaduto affinché noi, tutti figli del Padre, non consideriamo i mistici-riceventi come esseri perfetti come fossero altrettanto divini, ma essendo nostri fratelli, benché dalla Luce, anch'essi possono sbagliare. Affinché, ciascuno poi si rivolga al Padre per avere un chiarimento, tanto più se questo tocca tematiche profonde. Infatti, questo errore di B. Dudde viene poi corretto 55 anni dopo tramite un'altra ricevente [Helga Maria il 31.10.2005](#).

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 4912 a / b / c  
(7. 06. 1950) e (8. 06. 1950) e (9. 06. 1950)

### **Servi fedeli e falsi servi arroganti, quali diavoli inviati dall'inferno**

(premessa per il n. 4913)

**Dovete testimoniare di Me e del Mio agire su ed in voi**, e perciò dovete anche sapere le cose che solo Io vi posso spiegare! La vostra conoscenza deve superare la conoscenza terrena, affinché il vostro prossimo possa riconoscerMi, quando lo vuole. La sapienza che Io guiderò ora a voi, non può essere né dimostrata né sondata con l'intelletto umano e, malgrado ciò, Io vi metto a conoscenza di molto, affinché voi Mi riconosciate nella Mia Sapienza, Amore e Onnipotenza, e diate testimonianza di Me. Quindi, può solo essere creduta! Ed affinché impariate a credere, voi uomini dovete prima condurre una vita nell'amore! Allora sarete così intimamente uniti con Me, così che per voi non esisterà più nulla di impossibile, perché percepirete Me stesso, e non sarete più solo abitanti della Terra, ma uomini di spirito, che possono dare uno sguardo nel Regno spirituale!

Io so ciò che è proficuo per ogni uomo, e lo carico adeguatamente nell'unica conoscenza, così come è anche determinante il compito del singolo di quale conoscenza necessita. Voi stessi potete arricchirvi della conoscenza, se lo chiedete a Me, ma vi devono indurre sempre motivi spirituali ad una richiesta, la cui conoscenza è di importanza sia per il proprio sviluppo come anche per la vostra missione. Quindi, quello che non vi è chiaro su ciò di cui desiderate il chiarimento, non farete nessuna richiesta sbagliata. **La vostra missione è di istruire il prossimo,**

ed ogni ammaestramento deve testimoniare di Me, cioè far riconoscere Me come un Dio dell'Amore, Onnipotenza e Sapienza. Di ciò fa naturalmente parte anche la correzione di insegnamenti errati e tutto ciò che rappresenta Me stesso come un'Immagine deformata, che fa quindi mancare Amore, Sapienza o Onnipotenza. Perciò dovete tranquillamente chiedere il chiarimento, quando voi stessi capitate nel dubbio oppure credete di non comprenderMi più. Ed Io vi voglio volentieri istruire com'è afferrabile per voi!

Per essere un servo per il Signore, quindi un servitore incaricato da Me sulla Terra, si richiedono certe premesse. Devono essere superate delle prove di volontà e di fede, attraverso le quali si dimostri la sua idoneità. Essere un servo per Me richiede inoltre la sua introduzione nel Mio eterno Piano di salvezza, quindi uno spirito illuminato che possa sentirMi in ogni momento. Si richiede inoltre una definitiva sottomissione alla Mia Volontà! Egli stesso non deve volere, ma, come servo, eseguire solo la Volontà del Signore. Quindi, spiritualmente, egli è il Mio rappresentante sulla Terra, il quale attraverso la sottomissione della sua volontà è già entrato totalmente nella Mia Volontà, quindi porta in sé in certo qual modo la Mia Volontà! Egli deve aborre il male per via del male, tendere al bene per via del Bene, e desiderare la Verità, perché altrimenti non desidera Me! Quindi è impossibile per lui vivere contro la Mia Volontà sulla Terra, ed essere comunque il Mio servo..!

Badate a questo: *potete riconoscerli nei loro frutti, da dove sono!* Quindi, dalla bocca di un tale uomo, quando non bada alla Mia Volontà, non può nemmeno provenire la Verità, perché il suo pensare è abbagliato. Allora è anche falso ogni giudizio che emette, sia nel senso buono o cattivo. Allora non può mai e poi mai essere un Mio servo. La volontà da sola, per questo, non serve, se non viene messa in pratica, e nemmeno la sola Mia Grazia non basta, se l'uomo non la lascia diventare efficace su di sé attraverso la sua volontà.

(08.06.1950)

Un servo fedele riceve quindi le Mie istruzioni e le esegue anche. Un servo infedele, però, se Mi rifiuta una volta il suo servizio, non

riceverà mai delle Istruzioni da Me., quindi è uscito dal Mio servizio, e subito viene afferrato dalla forza opposta che lo serve nel modo simile, ma con la meta di renderlo eternamente estraneo a Me! Il Mio avversario ha un gran potere, ma mai su un uomo che tende seriamente verso di Me. Il Mio avversario si può però anche mimetizzare, e far credere agli uomini che riceve delle Parole da Me, ma solo quando lui stesso si eleva; infatti, non appena è profondamente umile, lui stesso riconosce i suoi errori e cerca di sospenderli.

Quindi, **l'arroganza spirituale è un male profondo** al quale l'uomo cade inevitabilmente vittima... **L'arrogante spirituale non è in grado di distinguere il Mio Agire dall'agire del Mio avversario**, perché lui stesso è già caduto all'avversario che ora lo abbaglia in ogni modo. L'arroganza spirituale, irrevocabilmente, separa l'uomo da Me, perché l'uomo che è arrogante spiritualmente, stabilisce uno strano rapporto con Me, quello dell'essere superiore che perde ogni riverenza nei confronti del Creatore, ed è anche senza amore per Lui. E questo rapporto ha l'effetto in un linguaggio provocatorio, in discorsi arroganti, in accuse colme di odio ed apparente senso nobile,

(09.06.1950)

in un cammino di vita che non corrisponde alla Mia Volontà e nella continua tirannia del suo prossimo, che cerca di definire dove deve decidere unicamente la libera volontà. Questi sono tutti segnali di un rapporto contro-Dio, che può riconoscere ogni persona che tende verso di Me e rimane anche umile nei Miei Confronti. In costui ci sono delle forze attive che cercano di affermarsi per guidare gli uomini nell'errore, e perciò lo fanno in altro modo che, in genere, sicché apparentemente Mi lasciano valere e poi credono di poterMi precipitare, che quindi a volte servono la Luce, tuttavia illegalmente, ma sempre con la Mia Concessione.

Io voglio dimostrare all'avversario che anche sotto l'impiego di tutti i mezzi, egli non giunge alla meta, perché procede contro di Me; e perciò il Mio avversario agisce apertamente negli uomini del tempo della fine. E chi si dà a lui, potrà disporre di tutte le forze, di straordinario talento, di insolita conoscenza, ed anche di insolita forza,

in quanto suggerisce a molti suoi simili, ed essi lo seguono nella loro cecità. **Quegli uomini sono inviati dell'inferno, che appaiono proprio come Miei messaggeri di Luce, ma nel senso negativo, per sedurre gli uomini.** Inizialmente valgono come credenti, ma non lo sono, perché il **diavolo dell'orgoglio predomina in loro e non vogliono riconoscere nessuno al di sopra di loro**, cosa che si dimostra come segnale più sicuro di provenienza dal basso. Chi però si lascia abbagliare da loro, non cammina nelle orme dell'amore, che gli assicura la conoscenza della Verità e, perciò, è facilmente in pericolo di cadere lui stesso ai sussurri dell'avversario, benché costui possa impiegare il suo potere in misura solo limitata, là dove la volontà dell'uomo è rivolta a Me.

**L'arroganza spirituale è sempre un pericolo**, dato che l'uomo perde poi la sensibilità sicura per la Verità e per l'errore, perché allora gli manca la Mia Grazia, che è solo parte dell'umile. Non dovete elevare voi stessi, se non volete cadere..! Dovete venire al Padre, umili come un bambinello, affinché Egli vi copra con la Sua Grazia. E perciò i Miei servitori sulla Terra devono essere, nel vero senso della Parola '*Miei servi*', e **voler servire Me nella più profonda umiltà**; allora riconosceranno sempre chiaramente e limpidamente di quale spirito sono figli quegli uomini che li circondano e che fan girare il mondo..! Infatti, tutto è permesso per metterli alla prova, e su tutto vi potrà essere data una giusta risposta da Colui, che è la Luce stessa, la Verità e l'Amore.

(segue al n. 4913)

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 4913  
(11. 06. 1950)

### **La retrocessione dello sviluppo con la nuova relegazione, mai per Volontà di Dio / Re-incarnazione solo di esseri di Luce**

Ora ha luogo un processo inverso, introdotto certamente dalla Mia Volontà, ma determinato dalla volontà stessa dell'uomo! Può essere considerato come un atto di retrocessione di sviluppo, allorquando *lo spirituale* già incarnato come uomo sarà di nuovo legato nella solida

materia, quindi, come un atto che la Mia Volontà ha procurato, che Io comunque favorisco solo per lo sviluppo progressivo, secondo il Mio Ordine dall'Eternità. Però, anche quest'*atto* ha da mostrare lo stesso principio fondato nel Mio Ordine, ...infatti *lo spirituale* è già caduto nell'abisso a causa della volontà umana, da cui Io lo guido di nuovo in *alto* su una via lenta.

Quindi, è una retrocessione dello sviluppo che però non si svolge per la Mia Volontà, ma per volontà umana, mentre la Mia Volontà rende di nuovo possibile lo sviluppo verso l'*alto*, così che inizi ora un nuovo processo di guarigione dopo la fine di questa Terra, un processo di guarigione che è indicibilmente doloroso e sembra non finire mai, ed è comunque l'unico mezzo per aiutare *lo spirituale* caduto a salire di nuovo verso l'alto. Ciò che la Mia Opera di Redenzione non ha compiuto, lo deve svolgere questo processo; ciò che era facilmente raggiungibile – poiché non ambito – deve essere conquistato con estrema difficoltà: ...*la liberazione dalla forma, la liberazione dello spirituale, e il risveglio dalla notte alla Luce!*

Io l'ho reso facile agli uomini tramite la Mia morte sulla Croce, ma gli uomini non hanno accettato il Mio Dono di Grazia. Ho preso sulle Mie spalle la sofferenza, ma loro hanno rifiutato il Mio aiuto, e perciò devono prenderla essi stessi e portarla per un tempo infinitamente lungo. Loro erano già in *Alto*, e si sono precipitati da sé nell'abisso, ...e ora il Mio Amore e la Mia Compassione creano per loro nuove possibilità per raggiungere di nuovo l'elevazione. Il processo dello sviluppo *verso il basso* si è svolto di nuovo con gigantesca velocità; dopo tutti i gradini di sviluppo precedenti, nel breve tempo terreno e nella libera volontà, l'uomo è ritornato di nuovo al punto dove si trovava prima in un tempo inimmaginabilmente lungo – nella materia – cui egli tende con tutti i sensi, e che sarà quindi anche la sua sorte.

Deve però sempre essere chiarito, che **questa retrocessione non è mai stata indotta dalla Mia Volontà, bensì dalla stessa volontà dell'uomo**, e che ora interviene solo la Mia Volontà ad imporre un 'Alt' ed assegnare alla solida materia – che ospita tale *spirituale* caduto – una destinazione del servire, affinché *esso* salga di nuovo, passo dopo passo, verso l'Alto, comunque nella volontà legata, perché diversamente non sarebbe possibile. E così la Mia Volontà si

manifesterà di nuovo, e quindi, anche il fatto che da Parte Mia sarà favorito solo uno sviluppo verso l'Alto, ma ogni retrocessione dello sviluppo ha per motivo la volontà umana, perciò è assurdo il pensiero che qualcosa che è già maturato, subisca una involuzione tramite la Mia Volontà, ...sicché un essere che si sia già liberato dall'involucro materiale e sia entrato nelle Sfere spirituali, riceva di nuovo, tramite la Mia Volontà, un involucro corporeo che, contemporaneamente, toglie all'*essere* la reminiscenza, ed egli deve correggere di nuovo una prova di volontà che ha già sostenuto una volta, ...ma che ora potrebbe pure fallire nella libera volontà!

Al fine di uno sviluppo verso l'Alto, una tale anima che ha già sostenuto la prova della volontà non ha bisogno di una nuova incarnazione come uomo, dato che nel Regno spirituale esistono molte opportunità per diventare sempre più perfetto. Ma se un'anima non ha superato tale prova di volontà, allora ancor meno sarà trasferita sulla Terra, perché questo ri-trasferimento dovrebbe poi svolgersi mediante la Mia Volontà, e ora sarebbe un atto contro il Mio il Mio eterno Ordine, giacché da Me sarà favorito solo un costante progresso, ma non un arresto o retrocessione.

Se invece l'atto dell'incarnazione di un'anima sulla Terra è concesso dalla Mia Volontà, allora non è autorizzato allo scopo del raggiungimento di un fallito grado di maturità, **bensì unicamente per l'adempimento di una missione sull'umanità che si trova nella miseria spirituale**, che può certamente apportare all'*essere* un grado di maturità superiore, eppure non ha questo come motivo. Delle anime che s'incarnano sulla Terra possono certamente già avere un certo grado di maturità, quando provengono da altre stelle per raggiungere sulla Terra la massima maturità, ma per queste anime non significa un ri-trasferimento in uno stadio già superato, il quale sarebbe però il caso se una anima dal Regno spirituale – che è già stata una volta abitante della Terra – venisse di nuovo ri-trasferita alla Terra allo scopo di uno sviluppo verso l'Alto. Inoltre, per una tale anima, potrebbe non essere di benedizione, dato che le verrebbe tolta la reminiscenza, e così non potrebbe utilizzare le conoscenze acquisite prima, bensì dovrebbe decidersi nella libera volontà precisamente come la prima volta, così questo potrebbe condurre poi ad un pieno precipizio!

Chi tende verso l'Alto, trova anche nel Regno spirituale sufficiente occasione di giungere in *Alto*! ... Chi tende alla Terra, si trova ancora nel suo potere, e da Parte Mia non sarà mai ri-trasferito! Tuttavia, chi si trova nella Luce e, per amore, vuole scendere sulla Terra per *lo spirituale* non liberato, a lui sarà concessa questa reincarnazione, ma non può mai e poi mai avere per conseguenza uno sprofondare nell'abisso, perché l'anima proviene dall'Alto e, malgrado l'ignoranza della sua provenienza, possiede abbastanza *Forza* per opporsi a tutte le tentazioni sulla Terra; infatti, Io non lascio mai più cadere un essere di Luce! Egli adempirà sempre una missione, sebbene agisca sempre nella libera volontà e viva sulla Terra.

La sua volontà è e rimane sempre rivolta a Me, perché in sé ha pure l'amore, riconosce Me e in eterno non vuole perderMi. E così, ciò che vuole salire in Alto, sarà sempre sostenuto da Me, ...mentre ciò che tende all'abisso non sarà ostacolato da Me. Il Mio Principio di base, però, è sempre lo sviluppo verso l'Alto, che sarà pur sempre riconosciuto da coloro che tendono verso l'Alto. Ciò che conduce in Alto è la Mia Volontà, ma ogni retrocessione è la volontà dell'uomo, che nella sua libertà non sarà mai sfiorato da Me. – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 5188  
(13. 08. 1951)

### **La re-incarnazione è una dottrina errata** **La figliolanza di Dio con una sola incarnazione**

Vi allontanerete sempre dalla Verità, non appena allentate il legame con Me e pensate solo con il vostro intelletto mondano che non può riconoscere la Verità spirituale, poiché l'intelletto vuole darsi sempre una spiegazione così come corrisponde ai suoi desideri e calcoli, il quale però non sempre coincide con la Verità! I pensieri degli uomini non devono, essere sempre e comunque esclusi, ma nelle questioni spirituali devono lasciare sempre il vantaggio allo *spirito*, quindi, farsi donare dei Doni da Dio mediante il Suo spirito, per poi

impiegare mentalmente quei Doni. Io vi darò sempre una chiara Luce, tuttavia, voi stessi non dovete porvi davanti ad un muro attraverso il quale la Luce non può più penetrare, e siete voi stessi a orientarvi ad erigere un muro non appena diventate attivi spiritualmente in una direzione che a voi piace.

... Voi uomini desiderate vivere sulla Terra e, per lo più, rinunciate malvolentieri alla vita terrena; e così i vostri pensieri percorrono tali vie, e il vostro sogno è una vita multipla, ...giacché, secondo la Legge divina della natura, non potete prolungarla voi stessi! Da questo campo visivo i vostri pensieri cercano dunque le vie per l'adempimento di questo desiderio, e per voi la dottrina della re-incarnazione è la benvenuta, e la valutate come Verità, benché contenga solo una parte di Verità. La re-incarnazione come la immaginate voi – perché la desiderate così – sarebbe in un certo qual modo la ripetizione di uno stadio di sviluppo, perché l'uomo che ha fallito sulla Terra oppure non ha raggiunto la piena maturità, può molto probabilmente raggiungerla. ... A voi uomini deve tuttavia essere comprensibile che questo significherebbe solo una continua alternanza del soggiorno per l'anima, la quale così abiterebbe ora nel regno terreno, ora nel Regno spirituale, secondo il suo arbitrio, e dall'Eternità sarebbe simile ad un arresto nel ciclo, un sostare-semprè-sullo-stesso-gradino, oppure, finché la libera volontà non ne è esclusa, potrebbe anche essere uno sprofondare per l'anima, perché ad un uomo sarà sempre data la libera volontà, secondo la quale egli può svilupparsi verso l'alto oppure verso il basso.

Inoltre, vi deve essere chiaro che tutte le costellazioni hanno la stessa destinazione: *dare agli esseri delle possibilità di istruzione spirituale!* E perciò l'ulteriore sviluppo non dipende necessariamente dal ritorno carnale sulla Terra, anzi, questo potrebbe piuttosto mettere a rischio il grado di maturità raggiunto, perché la Terra ospita ancora troppo dello *spirituale* immaturo, il quale può esercitare una cattiva influenza sulle anime che hanno fallito nella vita terrena, e perciò ne pretendono un nuovo ritorno.

Ad un anima che desidera ritornare alla Terra le è certamente concessa la richiesta, perché anche nel Regno dell'aldilà la volontà è libera, e se, dopo, è determinante per il suo stato d'animo; eppure voi uomini poi non avrete più il desiderio per la Terra così come ora



predomina in voi, non vorrete più vestire il pesante corpo terreno, bensì, una volta arrivati nel Regno spirituale con troppa poca conoscenza, familiarizzerete solo con la sfera che vi circonda, cosicché ne possiate trarre vantaggio per quanto vi è possibile, e in tal modo raggiungere con sicurezza un grado di maturità molto più elevato, di quanto otterreste tramite un ripetuto percorso terreno.

Io vi posso dire sempre, solo, la stessa cosa: *tramite il vostro ragionamento avete lasciato insinuarsi dell'errore nel patrimonio spirituale che vi è stato offerto da Me come Verità, generalizzando dei singoli casi!* ...Per cui, certamente **la dottrina della re-incarnazione** non può essere totalmente rifiutata, ma nel modo in cui voi la presentate **si è sviluppata in una eresia, che Io correggerò continuamente**, affinché non vi perdiate in una supposizione che metta a rischio qui sulla Terra il vostro sviluppo verso l'Alto, che vi fa diventare tiepidi e trascurati nel lavoro su voi stessi. I casi del ri-trasferimento di un'anima sulla Terra sono così rari e sempre particolarmente motivati, nondimeno è sbagliato voler fare di questi fatti delle dottrine consolidate, che confondono il pensiero degli uomini solamente, e fanno apparire dubbiosa l'unica Verità!

... Voi uomini potete raggiungere inimmaginabilmente molto sulla Terra, durante una vita terrena potete raggiungere il grado più eccelso della maturità, la figliolanza di Dio, perché è per questa che Io stesso, come Uomo, Gesù, sono morto sulla Croce! ...E attraverso la Mia Parola vi è sempre annunciata la Mia Volontà, e vi è sempre messo a disposizione un incommensurabile tesoro di Grazie..! Chi però non bada a tutto questo e non tende alla sua maturazione animica, costui dovrà anche irrevocabilmente portarne le conseguenze nel Regno spirituale; tuttavia, attraverso il Mio ultragrande Amore e la Mia Misericordia, potrà poi salire ancora in Alto, se questa è la sua volontà, perché Io ho davvero molte scuole nel Mio Universo, dove potrete recuperare ancora molto, **ma mai più conseguire il grado della figliolanza di Dio**, il quale fa di voi i Miei eredi, ...ma che solo sulla Terra potete raggiungerlo! – Amen!

\* \* \* \* \*

## **Le dottrine erronee sono da combattere con la verità**

Un'eresia può trascinarsi dietro, all'infinito, molte dottrine eretiche, o dogmi, se non viene corretta prima che possa esercitare il suo effetto devastante! Infatti, un'eresia, non importa in quale campo, è sempre un'opera del Mio avversario, che con ciò vuole conquistare gli uomini e renderli incapaci di riconoscere la Verità. Quello che però procede dall'avversario, non può mai avere un effetto buono, oppure non-danneggiante; ...solo per questo Io cerco continuamente di condurre a voi la Verità, perché una dottrina errata non può essere combattuta in nessun altro modo! Quindi, Io non l'affronto nemmeno mai con violenza, ma rendo possibile ad ogni uomo, di riconoscere quell'eresia e respingerla con la Verità. Se ora voi uomini avete la conoscenza del suo devastante effetto, comprenderete anche per quale ragione Io incarico continuamente i Miei portatori di Luce di procedere senza timore contro tutto ciò che non corrisponde alla Verità!

... Io posso certamente essere indulgente con gli uomini che sono totalmente senza conoscenza, i quali nella buona fede di agire bene, si professano per l'errore, perché ritengono questo come Verità, ...ma Io so anche chi è in grado di fare un esame, e se Io ora do a costui la possibilità di fare e disfare il patrimonio spirituale che gli è stato offerto, ...laddove gli condussi la Verità e lui poté quindi metterla di fronte all'errore, allora avrebbe dovuto anche sfruttare tale vantaggio! ... E quindi non posso più essere clemente nei suoi confronti se, malgrado ciò, egli si attiene saldo all'errore e non accetta la Verità, poiché solo la Verità può riportargli benedizione nella sua anima. Al contrario, una dottrina erronea non può portare a nessuna elevazione della stessa, ...ma sarà valutato il grado d'amore che un uomo ha per Me, con il quale egli segue una dottrina eretica! ... Lui, però, deve comunque accettare la Verità, e se questo non succede nella vita terrena, allora, nel Regno dell'aldilà – e secondo il grado di Luce in cui è deceduto – potrà riconoscere l'errore e la Verità in un tempo più breve o più lungo; tuttavia, solo la Verità potrà renderlo beato!

Se ai portatori di Luce riesce però di marchiare già sulla Terra un'eresia e renderla innocua attraverso la pura Verità, riuscendo a dimostrare che è il Mio avversario il fine di una dottrina, allora è inimmaginabile il grande guadagno, perché nel contempo sarebbero resi evidenti persino tutti gli effetti di tale dottrina. E considerando che l'uomo riconosce ora sempre più chiaramente pure Me e il Mio Essere – seppur velato attraverso insegnamenti errati, oppure egli dà persino un'immagine distorta di Me – allora voi dovete ricordare sempre che il Mio avversario vuole impedire che voi Mi riconosciate bene, per impedirvi di presentarmi amore e tendere a Me. Perciò, Io, come l'eterna Verità stessa, posso essere sfigurato solo tramite l'errore, ed inoltre è necessaria una grande misura d'amore per darsi ancora a Me e non urtarsi contro l'errore; ma solo pochi uomini hanno quest'amore, e perciò l'errore è un grande pericolo, dato che li spinge nelle mani dell'avversario se l'amore non ne impedisce la sua influenza.

Gli uomini prendono troppo poco sul serio la Verità! Infatti, il profondo desiderio per essa lascerebbe loro riconoscere rapidamente dove si è insinuato l'errore, però, tutt'al più prendono distrattamente tutto ciò che viene presentato loro come Verità, oppure rifiutano tutto. La pura Verità si affermerebbe se gli uomini stessi vi aspirassero, ma la loro indifferenza nei confronti della Verità, rende possibile al Mio avversario di penetrare e diffondere delle dottrine errate; – e che l'intenzione del Mio avversario sia di lavorare contro di Me, sarà chiaro ad ognuno!

... Quindi, deve essere riconosciuta dagli uomini la pericolosità del suo agire e delle sue opere, e non deve essere esercitata nessuna tolleranza nei confronti dell'errore da coloro che lo riconoscono come tale e che sono capaci, ed anche incaricati, di contrapporvi la pura Verità. Infatti, Io guido la Verità sulla Terra solo per aiutare gli uomini ad uscire dall'oscurità della notte alla Luce del giorno, – e chi riceve la Luce, non deve rivolgere il suo occhio all'oscurità, ma portare la sua Luce dentro quest'oscurità, ...per scacciarla. – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 6930  
(29.09.1957)

## **Il percorso di sviluppo dell'anima prima dell'incarnazione**

*Solo il servire fa conquistare allo spirituale incarnato la vita libera*

Voi uomini siete passati attraverso molte formazioni, ...cioè il vostro vero io – l'anima – doveva percorrere un lunghissimo percorso di sviluppo, prima che potesse incarnarsi nel corpo umano, ...e questo consisteva esclusivamente nel passare attraverso tutte le Opere della Creazione! ... L'anima, dissolta in innumerevoli particelle, doveva vivificare ciascuna di queste opere della Creazione, e quindi maturare lentamente; doveva sempre e nuovamente ricoprire forme nuove, non appena si compattavano insieme diverse particelle, e tutte le forme – le innumerevoli Opere della Creazione – quindi contribuirono alla maturazione di queste particelle dell'anima, finché alla fine, tutte le particelle poterono di nuovo unirsi ed entrare come anima umana nell'ultima forma, il corpo umano, e vivificarlo.

Voi tutti avete quindi dovuto percorrere questo corso di sviluppo, perché la distanza da Dio – a causa della vostra caduta nel peccato primordiale di un tempo – è stata troppo grande, e l'anima non avrebbe mai potuto superare questa grande distanza da Lui, a causa del suo stato morto che la caduta le aveva procurato. Doveva prima essere portata alla vita, ma la Vita non poteva essere regalata a quegli esseri diventati peccaminosi, ...**essi dovevano conquistarsela mediante il *servire***; però, l'essere non avrebbe mai servito volontariamente, perché l'avversario di Dio – che una volta esso aveva seguito nell'abisso – l'avrebbe impedito! ... Inoltre, non doveva nemmeno decadere in eterno alla morte, gli doveva essere indicata la possibilità di giungere alla Vita, ...e quest'occasione era quindi '*la Creazione*'.

Dio ha svuotato il muro – *lo spirituale caduto* – al Suo avversario, e lo ha reso servile a Se stesso. Egli ha assegnato ad ogni Opera della Creazione una destinazione secondo la legge della natura, ed ha lasciato che si adempisse questa destinazione al caduto, nello 'stato dell'obbligo'. Di conseguenza, **esso doveva *servire*** e, con ciò,

conquistarsi – anche se solo dopo un tempo infinitamente lungo – di nuovo, una debole vita, che però lo rendesse capace di una costante aumentata attività. Infatti, tutto ciò che una volta era proceduto dall'Amore di Dio come essenziale, era *Forza* da Lui irradiata, ...che lo spingeva all'attività.

Nondimeno, l'essenziale incatenato all'avversario di Dio, si oppose all'irradiazione dell'Amore di Dio, la quale quindi, per la Vita, è necessaria all'attività di un essere, e perciò cadde nello stato di morte, e non avrebbe trovato nemmeno in eterno il ritorno alla Vita, se fosse stato lasciato all'essere stesso, perché esso era diventato totalmente debole per la caduta in quest'abisso. Quindi, è per questo che Dio ha chiamato nell'esistenza un'Opera, escludendo dapprima la volontà dell'essere all'attività, perché si subordinasse unicamente alla Sua Volontà, svolgendo il destino secondo la '*legge della natura*', avendo assegnato quest'Opera all'intera Creazione.

Il Suo Piano consisteva solo nel fatto di portare lentamente alla Vita ciò che era morto, nel dargli la possibilità di attivarsi. E così fu rilegato in minuscole particelle alle singole Opere della Creazione, e indotto all'attività secondo la legge della natura, ...fu legato in quelle Creazioni e non poté opporsi, *doveva servire*, ...ma in tal modo poté anche raggiungere un grado di sviluppo che gli rese una sempre maggiore libertà, e alla fine garantì così, all'essere, di trasferirsi di nuovo nello stato di libera volontà, nel quale ora, però, potersi decidere liberamente, se vuole ulteriormente aspirare all'Alto, oppure vuole scegliere di nuovo l'abisso! ...Infatti, Dio aiuta certamente l'essere a salire in Alto, ma non lo costringe a ciò, quando la sua volontà desidera il basso.

La decisione nella libera volontà si svolge ora nell'ultimo stadio di sviluppo sulla Terra, invece, ...quando l'anima è incarnata come uomo e può di nuovo usare la libera volontà secondo il proprio giudizio, ...allora l'uomo deve riconoscere la grande Grazia del percorso di sviluppo finora effettuato, e valutare coscientemente la vita terrena. Deve mostrarsene degno e volere che l'ultimo tratto di tempo, oltremodo breve, lo porti alla meta. Deve tendere all'ultimo perfezionamento con tutti i sensi, e dimostrare perciò l'appartenenza a

Dio! Deve fare di tutto per non cadere di nuovo nelle mani di colui, dal quale l'Amore di Dio lo ha aiutato a staccarsi per dei tempi infiniti!

... Egli non può vivere con leggerezza questo breve tempo della fine dell'esistenza, deve sempre ricordarsi solo della meta spirituale che lo porta alla liberazione da ogni legame, che significa: *la riunificazione con Dio, nella Luce, Forza e Beatitudine!* ... E perciò a voi uomini è stata data la vita terrena, affinché la vostra anima diventasse libera da una catena che da tempi primordiali le fu messa dall'avversario di Dio, di cui essa se ne è indebitata, e perciò deve anche portarne una parte, ...per essere libera e poter vivere nell'Eternità! – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 7080  
(1. 04. 1958)

### **Esseri di Luce incarnati, quali discepoli di Gesù per il tempo della fine**

Anche voi fate parte di coloro che nell'ultimo tempo – **come i Miei veri discepoli che erano intorno a Me durante il tempo del Mio cammino terreno**, ed ai quali Io ho dato la Promessa di poterMi servire al tempo del Mio ritorno – devono annunciare il Vangelo dell'amore. Quando sentirete queste Parole, solo allora comprenderete quanto sia importante la vostra missione, con cui Io mi prendo cura di voi, ...poiché per questo, Io posso impiegare solo quegli uomini che s'impegnano nella loro disponibilità di servire nell'amore, per Me e, con fervore, per il loro lavoro, ed un tale fervore di servizio non si troverebbe più presso gli uomini di questa Terra! ... Per questo Io ho dovuto mandarvi sulla Terra, ma non ho potuto darvi la reminiscenza al vostro agire d'un tempo.

Voi dovete percorrere la via terrena proprio come tutti gli esseri umani, coscienti delle vostre debolezze umane e lottando per una forte fede, ...ma il Mio Spirito può agire tramite voi! ... Voi siete capaci di ricevere la Verità dall'Alto, e comprenderla, ...e perciò potete anche trasmetterla al mondo così come lo è stato una volta il vostro compito. Perciò vi do un'indicazione sulla vostra origine, perché da ciò vediate

che amministrare la funzione su questa Terra solo per un breve tempo, come l'amministrare anche nel Regno spirituale, e che questa funzione è straordinariamente importante, perché ciò che Io ho iniziato una volta – spianare la via verso la Casa del Padre – lo dovete voi ora, ancora una volta, rimproverando insistentemente il prossimo e indicando loro così *la via*, prima che venga *la fine*, prima che segua un nuovo tratto di tempo in un Ordine totalmente nuovo.

Siete sempre stati pronti a dare su incarico Mio agli uomini, l'annuncio di Me e della Mia Opera di Redenzione. Nell'ultimo tempo prima della fine, però, è particolarmente necessario che gli uomini si ricordino di Me, perché Io solo sono la loro salvezza; Io solo posso strapparli dall'abisso, al quale vanno incontro nella loro cecità, ...ma devono riconoscerMi; devono invocarMi proprio come al tempo del Mio cammino terreno: “*Signore, aiutami!*”. Ma gli uomini camminano senza conoscenza, perché anche quello che sanno di Me e della Mia Opera di redenzione, per loro è solo una leggenda..! Perciò dovete annunciare Me al mondo con tutta la convinzione, e dato che voi stessi come uomini non potevate essere fatti diversamente, benché siate venuti dal Regno di Luce, dovete dapprima ricevere – mediante il Mio Spirito – una conoscenza viva su di Me e sulla Mia Opera di redenzione, per potere ora, anche rappresentare Me con convinzione!

... E permettete alla vostra anima l'azione dello Spirito in voi, ...un procedimento che gli uomini del tempo attuale dimostrano raramente, e perciò anche difficilmente sono persuasi a crederci. Il vostro compito è importante, e perciò Io vi ho di nuovo educato come una volta, cioè il vostro lato umano doveva dapprima ricevere la Sapienza celeste, per poter ora predicare di nuovo tra gli uomini come l'avete fatto in passato. Il numero dei Miei discepoli allora era grande, e molti di loro si sono offerti per questo cammino terreno nell'*ultimo tempo* prima della fine, in vista della grande miseria spirituale che rende necessario un Aiuto urgente.

... Però, ogni anima di Luce sulla Terra, nella libera volontà, deve riconquistarsi il grado d'amore che permetta '*l'Azione dello Spirito*'! ... La lotta di questi uomini non è meno difficile da quella d'ogni altro uomo; soltanto, l'anima avrà sempre la volontà e il legame con Me, e perciò condurrà anche una vita nell'amore, che poi le garantisca anche

l'Agire dello Spirito. E allora la Mia Parola può di nuovo essere guidata sulla Terra, Io stesso posso di nuovo predicare il Vangelo dell'Amore a tutti quelli che non chiudono l'orecchio e il cuore! ... **Voi, di nuovo, diventate i Miei preparatori della via!** Voi soli portate il Mio Vangelo fuori nel mondo; non parlate da voi stessi, bensì lasciate parlare Me stesso attraverso voi, così come è stata anche la vostra missione dopo la Mia Ascensione, cosicché diventaste un vaso d'accoglienza di Me stesso, ed Io stesso potei quindi essere con voi nello Spirito.

E così Io sarò sempre con gli uomini fino alla fine..! Infatti, senza di Me nessun uomo giungerà alla beatitudine! Senza di Me la via nella Casa del Padre è introvabile! Senza di Me l'umanità cammina nella colpa e nel peccato, e la sua via conduce nell'abisso! Ma i Miei partecipano con fervore al lavoro di Redenzione. I Miei Mi si mettono a disposizione ovunque Io ho bisogno di loro, ...e voi tutti che volete servirMi fate parte dei Miei, e sarete anche in grado di svolgere un lavoro con successo, poiché nel Mio lavoro si è sempre in attività, ...e quando il Signore vi affida una funzione, allora Egli vi darà anche la *forza* di amministrarla! ...Egli stesso sarà con voi con la Sua Forza e con la Sua Benedizione e, così, quando la vostra missione sarà terminata, verrà di nuovo a prendervi con Sé nel Suo Regno. – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 7141  
(07. 06. 1958)

### **Combattere come essere umano gli istinti non superati dalla pre-incarnazione**

Tutto ciò che è ancora attaccato a voi dalla vostra pre-incarnazione deve essere respinto durante la vita terrena, oppure essere trasformato nel contrario. Questo è lo scopo della vostra vita terrena: *che lavoriate su di voi per ottenere ancora l'ultimo grado del vostro perfezionamento, che può certamente essere raggiunto in questo tempo del vostro cammino terreno, ma richiede anche una grande forza di volontà!* Nel tempo della pre-incarnazione avete già potuto respingere



molto dell'anti-divino, le sostanze animiche potevano maturare in ogni forma, e così è stato raggiunto un certo grado di maturità, che poi vi ha permesso un'incarnazione come essere umano.

Voi però iniziate questa, in uno stato ancora molto imperfetto. La vostra anima è ancora attaccata da molti errori e debolezze, riportati con sé nella vita terrena in parte come uomo anche dagli stadi della pre-incarnazione, quindi essa **avrà in sé ancora certi istinti e brame che deve deporre e combattere, se vuole diventare perfetta com'è la sua meta sulla Terra.** Ed è proprio in questo tempo che sarà molto oppressa dall'avversario di Dio, che ora può far valere sull'uomo la sua influenza, ...e dunque, non trovandosi più sotto la legge dell'obbligo – perché la forma esterna la riporta ad un certo grado di maturità secondo la Volontà di Dio – lei stessa può decidere liberamente, se sottomettere la sua volontà all'influenza dell'avversario, oppure opporgli resistenza, e rivolgersi a Dio! ... Da questo atteggiamento dipende quindi il grado di maturità che l'anima raggiunge nella vita terrena.

Sara comprensibile allora, che l'avversario otterrà molta più influenza, tanto quanto l'anima è ancora aggravata da debolezze e vizi d'ogni genere, e dovrà perciò condurre una lotta ancora più dura contro le tentazioni d'ogni genere, ...che non potrebbe mai vincere senza l'*aiuto*. Eppure, nella vita terrena le viene concesso ogni *aiuto*, giacché Dio si pone sul ritorno di ogni singola anima, e giacché il Suo Amore aiuta dappertutto dove l'anima è debole e minaccia di fallire.

Tuttavia, nemmeno Dio sfiora la libera volontà, e la decisione finale resta comunque lasciata solo all'uomo, il quale però deve sapere ancora, ...che in ciascuno deve essere portato alla maturazione ancora molto dell'immaturo; deve anche sapere in che cosa consistono questi ammanchi, ...che già nella fecondazione nel corpo umano l'anima è di formazione imperfetta, oppure lo può essere, e che è proprio aggravata da quegli errori e debolezze che non avrebbe vinto nella sua pre-incarnazione, ...in parte ancora attraverso una grande opposizione dello spirituale, in parte attraverso una rapida cessazione della permanenza in quelle forme

**... L'uomo deve perciò combattere con una forte volontà contro le brame o i vizi** che egli stesso può riconoscere come origine non divina, e solo se è di buona volontà..., sarà sostenuto in ogni modo, e sarà

ancora in grado di liberarsene durante la vita terrena, perché ogni uomo che soltanto lo voglia seriamente, può giungere alla maturità, ma dovrà sempre comprendere l'esigenza dell' Aiuto di Dio in Gesù, altrimenti la liberazione dall'avversario non gli riuscirà mai. – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 7391 a / b  
(16. 08 1959) e (18. 08. 1959)

## **La Legge dell'eterno Ordine**

### **Esseri di Luce incarnati hanno sempre la protezione dall'Alto**

Vi è stata data una Legge secondo la Quale dovete muovervi nell'Ordine divino, durante la vostra vita terrena! ... Adempitela, questa Legge! Allora vi sarà garantita anche l'eterna beatitudine, e terminerete la vita terrena come esseri divinamente formati. Infatti, **l'Ordine divino osservato non significa altro, che l'essere si è formato nell'amore, il quale è il segno della divinità, quindi Egli crea degli esseri che Gli sono simili.** Questa era la meta di Dio per la creazione dei Suoi *esseri*, che sono certamente proceduti da Lui nella più sublime perfezione, e tuttavia, innanzitutto, il più alto grado della perfezione dovevano conquistarselo, ...dovevano formare se stessi a dei, dovendo raggiungere la meta che Dio ha posto a tutto ciò che è stato creato da Lui.

Infatti, era necessaria una cosa: *che gli esseri potessero usare la loro libera volontà, che quindi, poteva altrettanto tendere all'opposto, e indurli alla caduta nel più profondo abisso!* Cosa che poi è anche avvenuta per una gran parte degli spiriti primordiali creati. Essi dovevano avere la totale libertà, dove rivolgere la loro volontà! ... Che essi l'abbiano orientata al contrario, non rende comunque impossibile che un giorno raggiungano la meta, la divinizzazione dell'essere. Poi però l'essere stesso ha raggiunto il grado più sublime della perfezione.

Gli esseri angelici più sublimi non hanno ancora raggiunto questo grado di perfezione, benché siano ancora così come son proceduti dalla Mano del loro Creatore. Essi però dipendono ancora dalla Volontà di

Dio, cui certamente adempiono liberamente, dimostrando così la loro perfezione, ...tuttavia, è necessario il cammino attraverso l'abisso, e perciò una volta anche tali esseri angelici percorrono questo cammino come uomo sulla Terra, allo scopo di una missione – la quale però è estremamente difficile e dolorosa – ,

(18.08.1959)

e persino solo raramente si svilupperà fino alla fine diversamente del cammino terreno di altri uomini, bensì presenterà sempre particolari connotati, come l'insolito soffrire o disgrazie, che sembrano appena sopportabili per altri. Un tale percorso sulla Terra è però della massima importanza per lo sviluppo dell'*essere*, perché con ciò può essere raggiunto il grado più alto della perfezione che richiede, appunto, un percorso sulla Terra.

Le anime di Luce non hanno certamente da percorrere più un lungo cammino per giungere fino alla loro perfezione, ma devono ugualmente percorrerlo, inconsapevoli della loro natura, e poiché percepiscono come ogni altro uomo, sostengono sovente un peso inimmaginabilmente opprimente nella loro sorte, che però prendono su di sé nella piena consapevolezza, quando è presentato loro davanti agli occhi il cammino terreno prima dell'incarnazione. Infatti, essi conoscono la meta: *raggiungere la figliolanza di Dio!* Conoscono il grado più sublime della perfezione, cui devono tendere nella libera volontà, e raggiungerlo, perché non può essere loro regalato.

Che ora *un essere durante la vita terrena possa fallire, lo impediscono gli esseri di Luce che vegliano inarrestabilmente e respingono le forze maligne*, le quali vogliono mettere alla prova quell'uomo. Inoltre, in loro il desiderio per Dio è particolarmente forte, cosa che, per conseguenza, produce degli attacchi anche particolarmente forti, perché sarebbe il massimo trionfo per loro far cadere un puro spirito angelico durante la vita terrena.

... Però, *la forza dell'amore in un tale uomo è pure particolarmente forte, e costui potrà resistere ad ognuna di queste tentazioni senza diventare una vittima del mondo oscuro*, poiché anche lui prenderà la forza da Gesù Cristo, e potrà porre resistenza in ogni momento, così come il legame fra uno spirito di Luce e Gesù Cristo

non cessò nemmeno quando il primo incarnato come uomo indossò la veste terrena. L'anima è forte e mantiene fermo il legame con Lui, il Quale pure è passato sulla Terra per raggiungere l'ultima meta – la divinizzazione – e questo legame la preserva dall'abisso, il che non sarebbe possibile senza Gesù Cristo e la Sua forza, perché le tentazioni che il principe del mondo inferiore prepara ad una tale anima incarnata, sono anche ultra forti.

Nondimeno, tutti i suoi sforzi sono inutili, poiché **Gesù Cristo non permette che un fratello dal Regno di Luce cada nelle sue mani**, e per lo più esso termina il suo cammino terreno ottenendo la meta più sublime: *l'unificazione con Dio!* E solo raramente può subentrare un ritardo, senza che ne sia diminuita la pienezza di Luce che una tale anima porta all'inizio sulla Terra. Dopo, in qualsiasi momento, l'anima è lasciata libera di ripetere il cammino terreno ancora una volta, cosa che avviene sempre soltanto allo scopo di una missione, ...e il suo destino sulla Terra sarà sempre un eccesso di sofferenza. – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 7669  
(8. 08. 1960)

### **L'anima assume coscientemente l'incarnazione**

Voi siete proceduti nella via terrena assolutamente consapevoli di ciò che vi attendeva, e ne avete dato liberamente il vostro assenso..! Però vi è stata tolta di nuovo la reminiscenza, altrimenti il cammino terreno vi avrebbe imposto una certa costrizione, che non sarebbe stata favorevole alla maturazione della vostra anima. Perciò nella vita terrena non dovete lamentarvi su questi o quei colpi del destino, perché sono solo, tutti, dei mezzi che devono aiutare la maturazione dell'anima, e che col giusto atteggiamento, portano voi, pure, al compimento. Quindi la vostra volontà dev'essere orientata nel modo giusto, e in ciò consiste la prova della vita terrena, per il cui scopo voi esistete dimorando sulla Terra.

Quando accettate l'incarnazione come essere umano, allora tutti gli ostacoli vi sembrano facilmente superabili e li prendete volentieri su di voi, perché riconoscete anche che è l'ultima incarnazione nella forma, sicché dopo, quando si avrà percorso il cammino terreno, si potrà vivere in tutta la libertà. E così, vi è possibile diventare liberi dalla forma attraverso questa vita terrena, se richiedete sempre il Sostegno di Dio! Quindi, l'anima dimostra che vuole adempiere il suo scopo terreno, dimostra di riconoscere Dio e chiede anche di Lui; diversamente, non Lo invocherebbe per il Suo Aiuto. L'anima potrà dunque superare anche i più difficili colpi del destino, non avrà mai più bisogno di portarli da sola, e sperimenterà molto sostegno spirituale, cosicché il suo cammino terreno mostrerà continuamente anche un alleggerimento, rivelandosi essa sempre più matura ad ogni prova. Ma senza tali prove, non potrà salire in alto nel suo sviluppo!

Questa conoscenza le sarà data prima della sua incarnazione come essere umano, e non le si rifiuterà nemmeno di iniziare la via terrena. Ma se le fosse lasciata la reminiscenza, allora il suo volere e il suo agire non sarebbero comunque liberi, essa agirebbe sempre sotto una costrizione, anche per paura di ciò che le starebbe per arrivare, persino se non le fosse dato su questo piena chiarezza e conoscenza. Tuttavia, dovete comunque sapere che, come essere umano, avete preso su di voi liberamente la vostra sorte terrena, e questa conoscenza deve tranquillizzarvi, per quanto, a riguardo, dovete sempre pensare che vi è possibile la definitiva liberazione dalla forma, così com'è anche determinato il vostro cammino terreno.

Dovete anche sapere, che potete sempre sperimentare del sostegno da parte dello spirituale, che Dio stesso vuole che ritorniate a Lui, ed Egli ha nostalgia di voi, quindi farà anche di tutto per rendere facile il vostro ritorno; perciò non avete nulla da temere di ciò che viene su di voi dal destino..! Infatti, con il Suo aiuto sarete in grado di vincere tutto! Con il Suo aiuto riuscirete a vincere il Suo avversario che ancora vi tiene legati.., poiché costui non avrà più nessun potere su di voi, se desiderate Dio, che è il Padre di tutti voi, ...che ha condotto in Gesù Cristo la battaglia contro il Suo e vostro nemico, e lo ha anche vinto.

E dovete sempre chiedere solo a Lui la Forza! Egli vi assisterà in ogni momento! Egli vi fornirà anche la forza, se volete percorrere con

successo il cammino terreno, ...quando si tratta di superare ogni difficoltà di ciò che è caricato su di voi come destino, affinché diventiate liberi da ogni forma e possiate entrare come esseri liberi nel Regno spirituale. – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 8000  
(23. 09. 1961)

### **La re-incarnazione di esseri di luce per motivi particolari** **Possessione non autorizzata di spiriti immondi**

Ogni spirito primordiale, una volta caduto, deve portare se stesso alla perfezione nella libera volontà, e questo processo di sviluppo – dall'abisso più profondo verso l'*alto* – è un procedimento che richiede un tempo infinitamente lungo ed il Mio costante aiuto, perché inizialmente l'essere è così debole che non dispone di nessuna forza, e così deve collaborare la Mia Forza, per rendere possibile questo sviluppo verso l'*alto*. Ho dovuto Io guidare sempre così tanta *Forza* alle entità cadute, cosicché potessero raggiungere la destinazione a loro assegnata! ... A loro doveva essere resa possibile un'attività di servizio, e *lo spirituale* intraprendesse irrevocabilmente il suo sviluppo in avanti. Più e più volte vi ho spiegato il perché questa attività di servizio dovette essere svolta, e che inoltre erano necessari dei tempi inimmaginabili, ...finché l'essere primordiale caduto potesse avere il permesso d'incorporarsi come uomo.

In quest'ultimo stadio – come uomo – l'essere primordiale possiede tuttavia la libera volontà, la quale può portare sia all'ultimo perfezionamento, come anche spingere nuovamente alla caduta nell'abisso. La libera volontà può quindi tendere alla definitiva liberazione dalla forma, e allora all'uomo giunge anche la Forza di compiere l'opera di perfezionamento, ed egli come spirito pieno di Luce entra poi nell'Eternità, entra nel Mio Regno di Luce e della beatitudine, e ora progredisce pure costantemente verso l'Alto, perché

il grado della perfezione non conosce limitazioni, e il tendere verso di Me non cessa mai, rendendo per questo indicibilmente beati!

... Se l'uomo fallisce sulla Terra nella sua ultima prova di volontà, la sua esistenza termina così con la morte del corpo! ... Egli entra nel Regno dell'aldilà ma non trova nessun accesso nelle sfere di Luce. Soggiorna nell'oscurità, oppure anche nel crepuscolo, secondo il grado di maturità dell'anima, sempre corrispondente al suo cammino di vita che ha condotto sulla Terra, e di questo l'anima deve ora portarne le conseguenze! ... Non le potrà essere concessa nessuna felicità beatifica, perché la Legge dell'eterno Ordine pretende anche Giustizia. **Le anime che sono senza Luce** si muovono per lo più ancora in sfere terrene, sovente ancora legate alla Terra, in modo che esse si aggrappano a degli uomini, cercando ora di obbligarli ad agire del tutto secondo la loro volontà e i loro punti di vista, spesso respingendone la reale essenza – cioè l'anima – e prendendo possesso della forma (possessione), e **conducendo così, in un certo qual modo una seconda vita sulla Terra, ma senza alcuna autorizzazione**, ...e la vera anima dell'uomo non ha nessuna forza di resistere e scacciare da sé un tale spirito immondo. L'uomo sarà tormentato da sofferenze e dolori d'ogni genere **da quello spirito immondo che si porta addosso**, finché a quest'anima riesce di stabilire un forte legame con Me, e Mi permette dunque di scacciare un tale spirito, il quale riconoscerà anche, che ora non vive più sulla Terra!

...Permettere dunque a *tali anime* legate alla Terra, un ripetuto ritorno sulla stessa, avrebbe solo per conseguenza il sicuro rinnovato fallimento, poiché queste giungerebbero di nuovo sulla Terra senza alcuna reminiscenza, e tuttavia in possesso della libera volontà! ... Una tale re-incarnazione a voi uomini non è quindi mai concessa! ... Non dovete nemmeno credere in un ri-trasferimento dell'anima sulla Terra allo scopo del suo completamento, quando sulla Terra essa ha fallito oppure non ha raggiunto il grado di perfezione, credendo di poterlo raggiungere ora.

Ricordate, voi uomini, che la Mia Misura di Grazia che Io metto a vostra disposizione è illimitata..! Considerate anche, che Io ho compiuto l'Opera di Redenzione *per voi*, che ad ogni anima è possibile separarsi redenta da questa Terra, e che poi, una tale anima può davvero salire in Alto ancora nell'aldilà, e diventare incommensurabilmente

beata... Certamente, anche nel Regno spirituale è dunque rispettata la libera volontà di ogni anima, e se essa desidera ritornare alla Terra, allora le sarà esaudito il desiderio; ...però prenderà su di sé anche il grande rischio di ri-sprofondare nell'abisso, perché nella vita terrena è nuovamente determinante la libera volontà. Ma un'anima che è in grado di mostrare un solo piccolissimo barlume di Luce, e riconosce la possibilità di maturare nell'aldilà, si oppone al portare ancora una volta un corpo di carne! ... Ad un'anima totalmente priva di Luce non è mai concesso un ritorno alla Terra, perché deve dapprima dimostrare un cambiamento di mentalità, e anche allora lei stessa non è più disposta a percorrere il rinnovato cammino sulla Terra.

Nel *tempo della fine* sono però concessi dei casi di re-incarnazione, i quali hanno una loro particolare motivazione, talvolta allo scopo di una missione, dove degli esseri di Luce si recano sulla Terra per via della grande miseria spirituale, e la cui incarnazione non deve però far sorgere negli uomini la credenza che ogni anima ritorni sulla Terra allo scopo di una maturità superiore! ... Tuttavia, esistono anche delle anime che – non appena splende loro un piccolo barlume di conoscenza – riconoscono la grande colpa che hanno caricato su di sé nella vita terrena. Sono dei singoli casi che rivendicano una grande espiazione, la quale potrebbe anche essere sostenuta nell'aldilà, ma induce quelle anime alla grande richiesta: *poter scontare questa colpa sulla Terra.., essendo anche pronte, nello stesso tempo, a soddisfare una missione servente!* ... Ma tali casi non devono mai essere generalizzati, perché questo è un grande errore, il quale avrà per effetto solo una grande disgrazia per gli uomini, e queste anime dovranno prendere su di sé anche degli insoliti destini di vita, che spesso faranno dubitare al prossimo del Mio Amore che, appunto, è da spiegare nella grande colpa di quelle anime, che è la vera motivazione della loro vita terrena.

La profonda, viva fede in Gesù Cristo e nella Sua Opera di Redenzione, è la Garanzia che ogni colpa è estinta tramite il Suo sangue! ... Tali anime, però, non avendo trovato la Redenzione tramite Gesù Cristo nella loro vita terrena, hanno portato con sé la grande colpa nel Regno spirituale. Quindi, per poter ripercorrere il rinnovato cammino terreno, dovranno essere arrivate già ad un certo grado di



Luce, e aver trovato la via verso Gesù Cristo nell'aldilà; devono sollecitare per il Perdono di questa colpa ed essersi decisi nella totale libera volontà per quest'opera d'espiazione, chiedendola a Me..., altrimenti sarà rifiutato loro un ritorno alla Terra.

Io dico sempre che una dottrina della re-incarnazione è una dottrina errata, quando viene applicata a tutti gli uomini che sono trapassati imperfetti da questa Terra, ed ho sempre parlato di *particolari motivazioni che ne giustificano una tale re-incarnazione*. Il non aver accettato o valutato la Grazia del Mio Amore, è un rinnovato peccato contro di esso, e voi non potete mettere da parte arbitrariamente questo peccato con un ripetuto ritorno alla Terra!

...Finché dimorate sulla Terra, avete la possibilità di rendervi puri da ogni colpa, tramite il sangue di Gesù..., ed il Mio Amore per voi farà davvero di tutto per aiutarvi alla perfezione, ma voi non dovete rigettare quest'Amore, altrimenti nell'aldilà vi attende una sorte tormentosa, come lo richiede la Mia Giustizia, persino *quando* il Mio Amore è ultra grande e può ancora aiutarvi, affinché giungete una volta alla Luce; infatti, anche il Mio Amore può agire solo nella Cornice dell'Ordine divino. – Amen!

**1** – Vedi a tal proposito la missione preparata per gli ultimi tempi, da parte di tali spiriti nell'aldilà, nell'opera "La chiamata dall'universo" ricevuta nel 1970/1971 da Anita Wolf,

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 8264  
(05. 09. 1963)

### **Riguardo alla questione dell'ulteriore incarnazione di Gesù**

La Mia Missione terrena trovò la sua conclusione con la Mia crocifissione e con la Mia ascesa al Cielo! ... Così ebbe luogo la completa divinizzazione della Mia Anima, che un tempo procette dall'Amore del Padre fuoriuscita come *Essere* creato, che ogni spirito-Ur deve raggiungere una volta per poter creare e agire con Lui, come Immagine del Padre nella totale perfezione! ... La Mia Anima-Ur aveva

inoltre ancora il particolare compito di rendere possibile al Padre – l’eterno Amore stesso – l’incarnazione sulla Terra, cioè nel Mio Involucro esterno come Uomo-Gesù si manifestò ‘l’eterno Amore’, e così *il Padre* di tutti gli esseri da Lui creati che hanno raggiunto un determinato grado di perfezione, diventò il Dio visibile, che permette un contemplare spirituale.

L’incarnazione di Dio in Gesù è un problema così imponente, che voi uomini non lo afferrerete finché dimorate sulla Terra! ... Fu ed è un Atto strettamente collegato con la caduta degli esseri dal loro Dio e Creatore! ... Ma una cosa è certa: che la Mia Anima-Gesù si è strettamente fusa con il Padre, che Lui ed Io siamo ‘Uno’, e che Io non sono più pensabile separatamente dal Padre, e sono e rimarrò sempre in tutta l’Eternità il Dio visibile!

... Dunque, nella Mia Divinità posso certamente discendere di nuovo sulla Terra, quindi comparire ad un uomo intimissimamente unito con Me, come Gesù, in modo che costui possa riconoscerMi come il suo Salvatore e Redentore, ma sempre visibile solo per breve tempo, quando ci sono determinati motivi per tali apparizioni, ...poiché, Io vi ho promesso la Mia Presenza e posso anche dimostrarvi visibilmente questa Presenza, ... e proprio così apparirò alla fine, nelle Nuvole, cioè nella Mia forza e magnificenza, comunque velato, perché neanche i Miei potrebbero sopportarMi nella Luce più chiara.

... Però, **che la Mia anima-Gesù s’incarni di nuovo, oppure si sia incarnata su questa Terra come Uomo dopo la Mia morte sulla Croce, è impensabile**, in quanto essa Si è totalmente fusa con lo Spirito del Padre dall’Eternità, e perché un’incarnazione di Gesù-Anima significherebbe un’incarnazione di Dio in un essere umano..! Certamente ogni uomo deve stabilire l’unificazione con Dio tramite l’amore, e questa è l’ultima meta di ciascuno, ma ciò non è un’incarnazione della Mia Anima-Gesù come la intendete voi, e che Gesù passi ancora come uomo sulla Terra. La Mia Anima-Gesù è, e rimane unita con Dio per tutta l’Eternità, regna ed agisce nel Regno spirituale, nel Regno della Luce, visibile da Volto a volto a tutti gli esseri di Luce. Una in-generazione nella carne sarebbe quindi una rinnovata incarnazione di Dio, per cui manca ogni motivazione.

... Degli alti ed altissimi esseri di Luce scendono continuamente sulla Terra allo scopo di una missione, volendo raggiungere l'ultimo grado della loro perfezione attraverso la messa alla prova della volontà su questa Terra, ... e questi uomini si riconoscono quasi sempre dall'insolito agire e da un cammino terreno insolitamente difficile. Quindi, dovete lasciar valere la più estrema prudenza, quando vi sono riportate delle comunicazioni di un'incarnazione di Gesù, poiché anche se s'incarnano degli alti ed altissimi esseri di Luce su questa Terra, loro stessi non sapranno nulla sulla propria origine, eccetto l'uno █ che annuncerà la Mia Venuta.

... Costui saprà chi è non appena sarà arrivato il momento in cui inizierà la sua missione su questa Terra, ma sarete guidati sovente nell'errore mediante l'agire del Mio avversario, quando in un uomo supponete questa o quella incarnazione, ...anche se la sua vita viene condotta del tutto nella Mia volontà; perché una tale conoscenza dello spirito che si è incarnato in costui, non serve al vostro perfezionamento, e può sempre e solo condurre a false conclusioni, senza mai procurarvi un vantaggio spirituale, perché allora sareste comunque sottoposti ad una certa costrizione di fede. Invece, ...nella vita terrena dovete decidervi nella totale libertà! – Amen!

█ – 'l'uno': vedi fascicolo n. 39 "Il precursore"

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 8288  
(1. 10. 1962)

**Costanti aggressioni dell'oppositore**  
**Aiuto dall'aldilà da amici spirituali**  
**Re-incarnazione solo se motivata**

Non dovete spaventarvi quando siete aggrediti da parte di quelli che il Mio avversario impiega per invalidare la Verità che Io vi trasmetto dall'Alto. Sarete sempre compenetrati dalla Mia Forza e potrete prestare resistenza a tutti i suoi attacchi, perché voi lavorate per

Me e su incarico Mio. Il Mio Potere è davvero così forte, che posso respingere tutto da voi, cosicché non lascio mettere in pericolo l'Opera del Mio Amore per voi uomini. E' bensì giusto che nel tempo della fine sia offerto molto agli uomini come 'presunta Verità', e che sarà difficile trovare una via fuori dal marasma, e riconoscere il giusto..., ma non è giammai impossibile, giacché vi assicuro sempre il Mio Sostegno, se desiderate stare nella Verità.

Vi domanderete per quale ragione Io permetto tutto questo, per quale ragione Io non ostacolo il Mio avversario che esercita la sua influenza sulle persone che pur sembrano volere solo il meglio... Si tratta del libero arbitrio dell'uomo che il Mio avversario cerca di conquistare, ed Io gli devo concedere il diritto, perché la sua appendice lo ha seguito una volta volontariamente, e lui ha lo stesso diritto di lottare per le anime, ma la decisione dipende unicamente dalla volontà dell'uomo. L'antagonista cerca quindi di trattenere gli uomini nell'oscurità, nella quale una volta li ha precipitati... Lui cerca di impedire tutto ciò che potrebbe donare loro una Luce, nella quale potrebbero riconoscere Me stesso, e potrebbero dunque rivolgersi di nuovo a Me nella libera volontà; ma la Luce è Verità, quindi egli non lascia nulla di intentato per minare la Mia Verità, e cercherà sempre di tentare i portatori di Luce, i Miei messaggeri, e vorrà spegnere la Luce..., e per questo si serve dei mezzi più oltraggiosi..! Tuttavia, è totalmente impotente non appena al suo agire viene opposta l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, non appena viene chiesto al divin Redentore Gesù Cristo stesso la Protezione. Allora tutti i suoi sforzi sono vani..!

Quindi, una cosa vi è necessaria: *che conosciate il grande significato dell'Opera di Redenzione dell'Uomo Gesù, nel Cui Involucro si è celato "l'eterno Amore" stesso!* E' necessaria la conoscenza riguardo la Mia incarnazione in Gesù..., del divenire Uno di Gesù con Me, Suo Dio e Padre dall'Eternità..., allora si conosce anche il '*Piano di salvezza di Dio*'..., si conosce il collegamento di tutto il Creato con Me, suo Creatore, e si sa del percorso di ogni spirito-Ur caduto attraverso l'intera Creazione e del percorso del ritorno a Me..! E colui che conosce tutto questo, conosce anche l'ulteriore percorso di sviluppo dopo la sua vita terrena nel Regno dell'aldilà, e le infinite

possibilità per aiutare alla redenzione un essere che è entrato nel Regno spirituale non liberato, e percorrere anche il cammino dello sviluppo verso l'Alto..! Lui sa anche, che *l'essere* può ancora pure sprofondare nell'abisso, e quali mezzi Io impiego per dischiudere ancora una volta la possibilità a questi esseri ripetutamente caduti, a svolgere l'ultima prova di volontà sulla Terra..., mentre saranno nuovamente dissolti e relegati nelle Creazioni della Terra... Per lui è comprensibile il perché tutto questo *deve* essere così, se la Mia Legge dell'eterno Ordine deve essere mantenuta..!

E quindi, chi sta in questa volontà, respingerà anche ogni dottrina che contraddice questo Piano dall'Eternità..., rivelando un pensare troppo umano che, influenzato dal Mio avversario, corrisponde ai loro desideri..! Su suo incarico operano innumerevoli demoni dal mondo spirituale, i quali cercano di trasmettere se stessi e i loro pensieri sugli uomini che permettono un tale agire su di sé. Non dovete mai dimenticare che, quindi, si tratta sempre, solo di indebolire il Mio *'agire d'Amore'*, ed il Mio Piano di salvezza dall'Eternità è fondato nell'Amore, ed è pianificato dalla Mia Sapienza, e viene eseguito secondo la Mia decisione dall'Eternità, perché ho riconosciuto su quale via *lo spirituale* che Mi è diventato infedele ritrova la via del ritorno a Me.

Io stesso sono disceso sulla Terra per compiere l'Opera di Redenzione per questo *spirituale* caduto, e ad ogni essere che Mi conosce e riconosce in Gesù e chiede il Perdono della sua colpa dal peccato, è assicurata la Redenzione..! E quindi non è davvero necessario che gli uomini debbano spiare questa colpa mediante un ripetuto percorso terreno come essere umano, **poiché non basterebbero mille vite terrene per liberarsi dalla colpa-Ur**, perché questa colpa è da estinguere solo da Gesù Cristo stesso..! Tuttavia, i peccati che l'uomo commette in più nella vita terrena, sono contemporaneamente estinti tramite la Sua morte sulla Croce.; nondimeno, caricato con la minima colpa, quindi senza il Perdono di Gesù Cristo, nessun essere, nessuna anima d'uomo può entrare nel Regno di Luce, e per queste anime che, così aggravate, passano nel Regno dell'aldilà, l'oscurità nella quale dimorano è un sufficiente stato di tormento, **per entrare in sé ed accettare anche l'aiuto di amici spirituali..**, e ora l'anima può ancora

salire in alto. Però, ritrasmettere un'anima in un tale stato – di nuovo sulla Terra – non significherebbe assolutamente nessun servizio per quest'anima, perché si troverebbe nella stessa oscurità e, sulla Terra, non percorrerebbe nessun'altra via di quella che ha percorso finora, perché il Mio oppositore ha mantenuto lo stesso potere su quest'anima da cui essa stessa non può giammai svincolarsi.

L'anima può arrivare alla conoscenza solo tramite l'amore..! Se ora nel Regno dell'aldilà sente solo una scintilla d'amore per le sue anime compagne che soffrono come lei, allora salirà anche inevitabilmente in alto..! Ma se rimane priva di qualsiasi amore, allora appartiene al Mio avversario, e costui non libererà mai l'anima! E se dunque attraversasse una scuola di vita estremamente dura, da ciò non migliorerebbe comunque mai, oppure giungerebbe a null'altro che al pensare cattivo, perché dapprima deve essere liberata dal potere dell'avversario, che può nuovamente avvenire solo tramite Gesù Cristo..! Solo quando *Lui stesso* entra nella vita di un uomo, gli è assicurata la sua redenzione..!

Per cui, una vita terrena può davvero bastare..! E se quindi non basta, l'uomo o la sua anima soltanto ne sono responsabili, e dunque deve anche prendere su di sé la sorte dell'oscurità, la quale è così tormentosa che supera anche il più difficile percorso terreno, in quanto a tormenti. Nel Mio Piano di salvezza dall'Eternità sono previste tutte le possibilità per aiutare nella risalita un'anima caduta, però la Mia Legge dell'Ordine sarà sempre osservata, ed Io non ho bisogno davvero di prendere degli espedienti che resterebbero inutilizzati, perché anche un ri-trasferimento in uno stato già superato non offrirebbe nessuna garanzia per la salita di un anima, e quindi non può nemmeno mai essere Mia Volontà, infatti il libero arbitrio rimane intoccato, e ad un anima non può essere data la reminiscenza, appunto per via della sua libera volontà.

L'Uomo Gesù è morto sulla Croce per le loro debolezze, ed Egli vi ha conquistato le Grazie di una volontà rafforzata che voi tutti potete utilizzare durante la vostra vita terrena, e allora anche la vostra redenzione è assicurata... Un'espiazione della vostra colpa deve svolgersi da voi sulla Terra durante *un* percorso terreno, allora passerete alleggeriti nel Regno dell'aldilà, e là non vi difenderete contro l'assistenza degli amici spirituali.., per i quali avete avuto spesso da

soportare una difficile vita terrena, ma per questo poteste giungere ad un'alta maturità e ad un'elevata ricettività di Luce...

E nuovamente vi dico: *singoli casi di re-incarnazione di un'anima sulla Terra hanno la loro particolare giustificazione, ma non avrà mai luogo se non è preceduta dalla redenzione tramite Gesù Cristo..!* E tramite questa redenzione è estinta ogni colpa, e perciò non ha bisogno di essere estinta un'altra volta nella vita terrena. Ogni vita terrena è da Me destinata in Sapienza e Amore..., anche se non siete in grado di riconoscerlo...; tuttavia, so Io che cosa serve ad ogni singola anima per il suo perfezionamento. – Amen!

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 8648  
(18. 10. 1963)

### **Una risposta sulla questione della re-incarnazione Reincarnazione sì, ma su altri mondi**

*La nuova relegazione anche ripetuta per i più duri*

Finché voi uomini state sulla Terra, siete ancora imperfetti, e ciò significa che anche la vostra conoscenza è ancora sottoposta a delle limitazioni, le quali non vi permettono di afferrare tutto! ... Nondimeno, Io vi istruisco secondo il vostro grado di maturità, e dipende perciò da voi stessi di aumentare la vostra conoscenza, aumentando il vostro grado d'amore, che sarà sempre la misura della vostra maturità animica.

Se siete colmi d'amore, allora sarete anche in grado di vedere tutto chiaramente! ... Se vi manca l'amore, allora vi manca anche la comprensione, persino quando ricevete il pienissimo chiarimento, perché la conoscenza diventa cognizione solo quando lo spirito in voi è risvegliato tramite l'amore. Tuttavia, la Mia diretta Parola dall'Alto deve contribuire affinché la vostra volontà d'amore s'irrobustisca, cosicché impariate a riconoscerMi intellettualmente e, in voi, si infiammi l'amore per Colui che vi ha creato! ... Ed è per questo che Io

soddisferò sempre la vostra richiesta di farvi giungere delle Chiarificazioni, affinché siate in grado di riconoscerMi come Padre amorevole e corrispondiate con amore il Mio Amore per voi.

A voi il Mio piano di rimpatrio non è sconosciuto, e così sapete anche che ogni anima deve iniziare una volta il percorso sulla Terra, che è poi l'ultimo tratto di strada prima dell'entrata nel Regno dell'aldilà. Sapete anche che questo percorso terreno produce un successo differente nei diversi uomini, e che questa è la conseguenza della libera volontà delle Mie creature, che Io non sfiorerò mai, perché tale è la caratteristica di una creatura divina. Sapete inoltre che per questa vita – come essere umano – vi è stata aggiunta una piccola scintilla d'amore, che è la sola a rendervi possibile di ritrasformarvi nel vostro essere primordiale, quando l'accendete in voi e la fate divampare in una chiara fiamma.

Se un'anima ha percorso il cammino attraverso la Creazione della Terra nella volontà legata, raggiungendo il grado di maturità che è la premessa per l'incarnazione come uomo, allora le viene anche assimilata la scintilla divina dell'amore, non importa dove né in quale gradino di civilizzazione viene al mondo, ed è l'uomo stesso che deve nutrire questa scintilla d'amore nella sua mano, oppure soffocarla totalmente in sé.

Più grande è ancora la sua resistenza interiore contro il bene, il Divino, più indietro egli rimane nella sua maturazione animica. Tuttavia, la percezione per il bene e per il male esiste in ogni uomo, perché egli – come l'ho già spiegato sovente – sente in se stesso l'esecuzione del bene e del male, ed ha anche in sé la silenziosa e ammonitrice voce della coscienza. Ma che gli possa ugualmente mancare il concetto della misura in cui egli deve dare ascolto alla voce interiore nei confronti del suo prossimo, è possibile per il fatto che la sua resistenza interiore contro di Me è ancora così forte, e quindi, che egli sta sotto il potere del Mio avversario. E allora il suo cammino terreno non gli può neppure procurare l'ultima maturità, e lo dovrà ripetere.

Ora però, la supposizione umana che egli possa ritornare di nuovo sulla Terra dal Regno dell'aldilà, e che ciò si ripeta così sovente finché non abbia raggiunto una volta la necessaria maturità, è sbagliata! ...



Infatti, anche nel Regno dell'aldilà l'anima avrà la possibilità di svilupparsi verso l'Alto, quando rinuncia alla sua resistenza interiore, ...tuttavia, può altrettanto sprofondare nell'oscurità, e possono trascorrere tempi infiniti se non accetta l'aiuto che le viene offerto per essere liberata dall'inferno! ... Allora si indurisce sempre di più, e dovrà nuovamente ripercorrere la via attraverso la Creazione Terra, ...e questo può ripetersi più di una volta, e a seconda di come cede la sua resistenza interiore, anche l'incarnazione come uomo avrà luogo in tali situazioni, dove esiste la maggiore possibilità di maturare in una vita terrena.

Voi tutti dimenticate le molte stazioni di educazione che sono pronte nella Mia Creazione per l'accoglienza di anime di ogni grado di maturità! ... Quando vi si dice che l'anima dell'uomo entra nel Regno dell'aldilà, allora non comprendete ancora bene quanto è da intendere pienamente con l'ultimo detto: "*Al di fuori della vita terrena, tutto è aldilà!*", ...e che tutte le Costellazioni ospitano dello *spirituale* nei gradi di sviluppo più differente, dove ogni anima può davvero continuare il suo percorso di sviluppo, se non persevera così caparbiamente nella sua opposizione, compiendo le sue malefatte negli spazi liberi della Creazione per il proprio tormento. Anche allora può arrivare alla riflessione, perché il Mio Amore e la Mia Misericordia non rinunciano a nessuna anima, e ad ognuna – sempre – Io do la possibilità di arrivare ad un bagliore di Luce e svolgere su se stessa il cambiamento, se questa per la prima volta rinuncia alla sua resistenza e si rende disponibile agli insegnamenti che le vengono dati anche nel Regno dell'aldilà.

Ed Io conosco davvero la predisposizione spirituale di ogni anima. Io so delle possibilità di sviluppo di ogni singola anima che promette di maturare, ...**ma questa maturazione non è da desumere mai da un rinnovato cammino terreno come uomo, cioè da un ritrasferimento dell'anima sulla Terra, ...se non esistono dei motivi del tutto particolari** che, di nuovo, hanno solo per scopo la salvezza di anime deboli. Io non sono un Dio ingiusto che ricompensa differentemente le Sue creature per un capriccio, e in tal modo che non vengano offerte ad ogni uomo le stesse possibilità, ...ma per Me, nemmeno il tempo ha importanza! ... Io raggiungo la Mia Meta, ...e non la raggiungerei mai attraverso

delle procreazioni sempre ripetute come uomo su questa Terra, perché non posso, dalla Mia Volontà, fare questo: *costringere la volontà dell'uomo affinché si decida per il bene; ...indurre l'uomo ad una volontà orientata al bene mediante il Mio Potere!*

La sua libera volontà può fallire ripetutamente, ed il cammino terreno può essere vano! Ogni anima vive la propria vita, ed Io conosco precisamente ogni successo che essa può ancora raggiungere, perché conosco la sua volontà e, di conseguenza posso, ed abbrevierò, o allungherò la vita terrena dell'uomo, ...richiamerò anzitempo dove è da temere una ricaduta, per non mettere a rischio il grado di maturità già raggiunto, e donerò una vita lunga a coloro in cui è visibile un aumento del grado di maturità, oppure consentirò un ritorno a Me per rendere possibile alle ultime anime **■** il cammino di sviluppo nell'aldilà.

Tuttavia, non crediate che il relativo stato di cultura umana influenzi lo sviluppo dell'anima, ...perché una vita d'amore non dipende dalle cose esteriori oppure da una maggiore conoscenza terrena, perché in ogni tempo, ed ovunque, si tratta dell'accendere della scintilla d'amore nel cuore, indipendentemente da cultura e costume, ed è un procedimento puramente spirituale che nell'uomo può essere stimolato, quando accende in sé questa scintilla d'amore, e convive con altre persone e con le Creazioni divine che lo circondano. Perciò anche l'uomo più primitivo potrà aumentare la sua maturità d'anima, e in particolare quando magari gli viene data la conoscenza del divin Redentore Gesù Cristo, ...che gli può essere trasmessa ugualmente nell'aldilà, ...se l'anima è solo di una buona volontà! – Amen!

---

**■** – Qui 'ripetere', è inteso una nuova relegazione nella materia.

**■** – 'Ultime anime': il riferimento è alle anime, cioè gli uomini della fine, che saranno chiamate prima nell'aldilà, per non dover subire il Giudizio. – Vedi fascicolo n. 44

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 8745  
(05.02.1964)

## **Le differenti sorti delle anime dopo la morte**

Io stesso sono con voi quando sentite la Mia Parola, e la Mia vicinanza deve colmarvi con Luce e Forza, perché sono Io la Sorgente-Uno della Luce e della Forza. Che ora voi, corporalmente, non sentiate nulla, non è possibile diversamente, a causa di voi stessi, perché il debole corpo svanirebbe nell'irradiazione, se Io non la rivolgessi unicamente all'anima, la quale può già sopportare una misura più forte di Luce e Forza, ed è beata in tale stato. Dunque, dovete crederlo, perché Io non posso darvi altra dimostrazione che farvi sentire la Mia Parola, e così questa Parola deve procurare benedizione alla vostra anima, essa è la dimostrazione del Mio diretto tocco, poiché essa è Forza e Luce, e questa tenetela saldamente, non può più svanire, essa è il segno visibile della Mia presenza che vi delizierà, anche se sciogliete quest'intimo legame, per seguire così ancora il mondo e le sue pretese.

Ma voi, che siete diventati Miei tramite l'intimo legame con Me, i cui sguardi sono sempre rivolti a Me, siete colmi di Luce e Forza e potete resistere a tutte le tentazioni del mondo, e non Mi lascerete più, come anch'io non vi lascerò più! Ed Io voglio continuamente rendervi beati, iniziandovi ai profondi misteri di una conoscenza che solo Io posso trasmettervi, perché tocca dei campi spirituali che vi sono ancora chiusi come uomo, finché Io stesso non ve li apro. E una tale conoscenza vi renderà sempre beati, e vi dimostrerà il Mio ultragrande Amore per voi: *il trapasso dall'esistenza terrena al Regno spirituale è assolutamente corrispondente allo stato di maturità dell'uomo, e pertanto, sarà così interamente vario!*

... Un'anima che è formata ancora in modo imperfetto, che non ha molto amore da mostrare, tutt'al più non sa che è morta terrenamente; essa si muove ancora nel medesimo ambiente, e non riesce a capire se stessa, perché dappertutto urta contro ostacoli che le si presentano, perché crede ancora di vivere, e tuttavia non sarà ascoltata, né potrà eseguire delle cose che ha fatto sulla Terra. E tali anime si trovano pure nell'oscurità, la quale è impenetrabile in base al loro basso grado

d'amore, oppure talvolta muta in un leggero stato crepuscolare! ... Una tale anima non è dunque beata, e vaga intorno, si aggrappa ad anime simili ad essa come faceva sulla Terra, cercando di imporre a queste i suoi pensieri, e respingendo tutti gli esseri che vogliono aiutarla nella sua situazione, che può durare a lungo oppure anche peggiorare, finché essa non entra in sé e riflette sul suo stato.

... Se invece un'anima decede dalla Terra senza aver condotto un cammino di vita cattivo, conquistandosi anche piccoli meriti mediante opere d'amore, ma era poco incline a credere e non ha trovato Me in Gesù sulla Terra, allora questa non saprà che corporalmente non è più sulla Terra, camminerà attraverso ampie regioni solitarie – ovviamente in un leggero crepuscolo – ma non sarà in grado di riconoscere nulla, non incontrerà nessun essere restando solitaria con i suoi pensieri. ... Essa, ancora occupata con molti pensieri mondani, avrà nostalgia di diverse cose e soffrirà nel non possedere nulla, non riuscendo a spiegarselo, e perciò crederà di essere stata trasportata in tratti di terra deserta a causa di catastrofi, oppure da uomini di cattive intenzioni, guardandosi intorno cercando continuamente una via d'uscita. ... E attraverserà queste zone per tempi infiniti, finché attraverso questo deserto giungerà lentamente ad altri pensieri che le consentiranno di incontrare anche degli esseri simili, e ciò significa già una piccola risalita. Infatti, non appena è possibile scambiare (pensieri), esiste la possibilità di istruire tali anime, soprattutto perché ci sono delle anime di Luce nello stesso ambiente che vanno loro incontro per aiutarle a giungere alla conoscenza di se stesse. Allora comincia per queste anime una lenta salita verso l'Alto.

... E se ora un'anima che Mi ha riconosciuto sulla Terra, la cui vita era un cammino nell'amore, che ha creduto in Me, in Gesù, e quindi è anche redenta dal suo peccato originale, abbandona il suo corpo terreno ed entra nel Regno di Luce ritrovandosi in una Regione meravigliosa, dove percepirà una felicità più profonda, dove sarà ricevuta da esseri che sono irradiati di Luce come lei, ...rivedrà i suoi cari, deporrà ogni peso terreno, ...potrà spostarsi secondo il suo desiderio dovunque vorrà dimorare, percepirà una beatitudine di cui non aveva nessuna idea sulla Terra, ...arderà in un caldo amore per Me, avendole preparato una tale Magnificenza, ...riconoscerà anche

fulmineamente ciò che le era finora ignoto: *la più profonda conoscenza, sia sulla sapienza sia nel campo spirituale, che sulla Terra non può esservi neanche descritta approssimativamente!* ... Essa si rivolgerà con traboccante amore agli esseri che necessitano del suo aiuto, sia sulla Terra oppure anche nel Regno dell'aldilà, ...e vorrà servire Me con tutta la dedizione, e si unirà con degli esseri altrettanto maturi per un dispiego di maggior Forza, per occuparsi di opere di salvezza che richiedono molta Forza.

Per quest'anima il passaggio dalla Terra al Regno spirituale è solo un risveglio alla vita, da uno stato precedente di morte... Infatti, lo stato come *'uomo'* le apparirà ora – dato che è giunta alla vera Vita – solo come uno stato di morte, e dunque, piena d'amore misericordioso, si rivolgerà a coloro che sono *'ancora morti'*, per aiutarli a giungere alla pura Vita. Poiché, *«ciò che nessun occhio d'uomo ha mai veduto e nessun orecchio d'uomo ha mai udito, è ciò che Io ho preparato a coloro che Mi amano...»*.

Se voi uomini sulla Terra poteste solo supporre quale sorte vi attende nell'aldilà, tendereste davvero con tutti i sensi a procurarvi questa sorte, e questa conoscenza non può esservi data prima! Può esservi bensì sottoposta, ma finché non ne avete nessuna dimostrazione, essa significa per voi troppo poco, perché sia valutata seriamente. Tuttavia è veramente meraviglioso per un'anima quando può scambiare la vita sulla Terra – subito dopo la morte – con il Regno di Luce, se non deve attraversare il difficile processo di maturazione ancora nell'aldilà, poiché ciò può richiedere sovente un tempo infinitamente lungo, se a quell'anima non vengono rivolte molte preghiere di intercessione da parte degli uomini. E di nuovo saranno solo le intercessioni di quelli cui appartengono dei pensieri amorevoli, e queste le acquirerà sempre, soltanto l'uomo che ha eseguito personalmente delle opere d'amore! Allora anche il suo sviluppo verso l'Alto si svolgerà più facilmente, e il desiderio di rivedersi con suoi cari può anche essere una grande spinta, ...come anche ogni amico spirituale – i cui insegnamenti sono stati accettati da tale anima – l'istruirà, aiutandola ad un veloce maturare.

Voi uomini non potete però farvi nessuna giusta immagine finché siete sulla Terra; vi potrà essere solo accennato circa le differenti sfere che possono essere il soggiorno per un'anima. E ogni uomo, piuttosto

che decedere dalla Terra senza soffrire, dev'essere grato per malattie e sofferenze d'ogni genere che garantiscono alla sua anima una sorte migliore, a condizione che il grado d'amore e la fede le assicurino il Regno di Luce.

... La maggioranza degli uomini è però senza amore e senza fede in Gesù Cristo., e per costoro il passaggio dalla vita alla morte non sarà bello, perché troveranno nell'aldilà, ciò a cui tendevano sulla Terra. Il desiderio per il mondo terreno sarà ancora ultra grande negli uomini mondani, ed essi non troveranno comunque nessun adempimento. L'anima creerà da sé un mondo in un'esistenza apparente, ma ben presto riconoscerà che sono solo formazioni d'aria, finché essa stessa con il tempo s'inaridirà e riconoscerà che è costituita in modo miserabile, e bramerà con nostalgia un cambiamento della sua situazione, ...allora sarà anche aiutata..!

Ma anche quelli che hanno vissuto né bene né male sulla Terra, non dovranno aspettarsi nessuna sorte invidiabile nel Regno dell'aldilà. Certamente non saranno schiacciati dalla più profonda oscurità, ma li tormenterà la loro ignoranza, perché non potranno spiegarsi il perché non riescono a vedere niente, non possono parlare con nessuno e, comunque, esistono! ... Avranno poca forza e, solo quando penseranno a Me, intorno a loro si farà un poco più di Luce, e solo allora i Miei messaggeri di Luce potranno andargli incontro e aiutarli a migliorare la loro situazione, premesso che si lascino istruire e abbandonino le loro vecchie opinioni.

Però, beati quelli che non hanno tutte queste pesanti vicissitudini nel Regno dell'aldilà, per i quali il Regno di Luce è aperto, cosicché, dunque, possano prendere possesso di tutte le Magnificenze che il Padre offre in ultra misura ai Suoi figli; perché Io li amo, ...ed essi corrispondono anche al Mio Amore! – Amen!

I – Ur: originaria, primordiale

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 8750  
(11. 02. 1964)

**L'Anima di Gesù era già stata incarnata prima  
dell'umanizzazione di Dio?**

*Dio parlò attraverso i profeti*


*Gesù quale primo Raggio di luce e d'Amore creato*

Voglio continuamente rivelarvi il Mio Amore, presentandovi una conoscenza che vi agevoli nel rivelarvi come una chiara Luce, delle cose che prima erano nell'oscurità, ...e affinché il vostro grado di conoscenza sia di nuovo accresciuto, e ciò significa anche la maturazione dell'anima. Infatti, alla base dell'apporto della Mia Parola, ci sarà e dev'esserci sempre l'amore, perché Io non potrei rivolgerMi a voi se non fosse presente un determinato grado d'amore, tale da far quindi risplendere sempre più chiara la Luce della conoscenza in voi.


Continuamente vi smuovono delle domande alle quali solo Io posso rispondervi, perché solo Io conosco questi campi in cui desiderate dare uno sguardo: *tutti gli alti spiriti non caduti s'incarnano sulla Terra per percorrere pure il cammino attraverso l'abisso, allo scopo di raggiungere la meta più sublime, ...la figliolanza di Dio!* Ed a questo scopo devono camminare nella carne sulla Terra, incarnandosi come essere umani e percorrendo la vita terrena proprio come ogni spirito primordiale caduto. Inoltre, anch'essi devono condurre le lotte e resistere a tutte le tentazioni che sono loro poste da parte del Mio avversario! ... Quindi, devono passare *'attraverso l'abisso'*, per poi – quando vengono richiamati – ritornare a Me come figli di Dio, loro Padre dall'Eternità. E ci sono in ogni tempo degli esseri di Luce discesi per assistere gli uomini, i quali, come *esseri* un tempo caduti, devono raggiungere il loro ritorno a Me!

... L'amore di questi esseri di Luce è molto forte e profondo; essendo sempre e solo servizievoli e scrupolosi nel riportarMi i Miei figli perduti, né Io glielo proibisco, quando vogliono scendere in basso sulla Terra per portare l'aiuto che è sempre necessario. Essi sono sempre stati degli esseri proceduti da Me, delle creature nella più

sublime perfezione, irradiate dalla Mia Luce d'Amore, che agiscono con la stessa volontà, con Me, sia nel Regno spirituale che sulla Terra, quando discendono al fine di una missione. Non c'è nessun essere di Luce che rinunci a una tale missione: *portare la Luce agli abitanti della Terra!* ... E tale fu anche l'Anima che – nell'Uomo-Gesù – compì l'Opera di Redenzione sulla Terra!

Un tale Spirito-Ur  di Luce, fuoriuscito da Me come Raggio di Luce d'Amore, Cui Io ho dato una vita indipendente! ... Questo Spirito prese su di Sé una Missione del tutto particolare, perché Egli vide fin dal principio che gli esseri caduti avevano bisogno di Lui, vide fin dal principio che il primo uomo avrebbe fallito, perciò volle portare l'Aiuto all'umanità come "Uomo-Gesù"! ... Egli fu anche perfettamente attivo fin dal principio nella Creazione del mondo materiale, infatti, la Mia volontà e la Mia Forza fluivano in tutti quegli esseri che Mi erano rimasti fedeli, i quali agirono come esseri autonomi nell'Infinito. Inoltre, quest'Anima discese sulla Terra (*la Sua Anima Mi aveva già servito anche prima, come Spirito di Luce*), e stabilì il congiungimento degli uomini con Dio, cioè, venne come Spirito di Luce agli uomini, ed Io stesso ho potuto esprimerMi a *Parole* agli uomini mediante quest'Anima.

... Quello Spirito di Luce fu quindi per Me un Involucro, tuttavia non corporalmente, bensì certamente (quand'anche) contemplabile temporaneamente dagli uomini, ma non stabilmente, cosicché Egli non camminò sulla Terra come "*Uomo*", bensì agì solo fra gli uomini apparentemente nella stessa sostanza corporea, e nondimeno, era e restò un Essere spirituale, che spariva di nuovo agli occhi di coloro cui portava l'Aiuto mediante insegnamenti e risposte.

Certamente sono state anche intraprese sulla Terra delle incarnazioni terrene da parte di questi alti esseri di Luce che, come inviati da Me stesso, annunciarono sempre agli uomini pure la Mia Volontà , poiché era necessario che a questi venisse dato il chiarimento del perché camminavano sulla Terra nella loro miseria animica, e quale scopo avesse il loro cammino terreno. Nondimeno, deve essere fatta una differenza, appunto, tra un cammino terreno di un essere di Luce come uomo, e una comparsa di uno spirito di Luce mediante il quale Io stesso Mi sono annunciate. Allora questo Spirito di Luce non era il Mio



involucro esterno visibile – come lo era stato l’Uomo Gesù – bensì Mi serviva solo affinché la Mia Parola potesse penetrare nel popolo in modo naturale, poiché Io avrei anche potuto parlare direttamente dall’Alto agli uomini, ma allora sarebbe stata la fine del loro libero arbitrio! ... Così, Mi servii sempre di una forma esteriore che poteva essere sia un *uomo corporeo*, sia un *uomo spirituale*. Il Primo però condusse la sua esistenza come uomo sulla Terra, mentre il Secondo fu visibile solo temporaneamente agli uomini, perché costoro avevano urgentemente bisogno della Mia orazione.

Perciò, quando si parlerà di una ripetuta incarnazione dell’Anima-Gesù prima della Mia umanizzazione in Lui, allora potete accettare sempre e solo un’apparizione spirituale, dove Io stesso – l’Amore – Mi volli annunciare a voi uomini, e così scelsi (per Me) un involucro spirituale per apparirvi vicino. – Al contrario, un’**incarnazione fisica dell’Anima-Gesù prima della Mia umanizzazione, non ha avuto luogo**, sebbene Io stesso potessi esprimerMi mediante la Mia Parola anche attraverso un uomo, se costui fosse quindi disceso sulla Terra dal Regno di Luce. L’Anima-Gesù fu eletta per rendere possibile la Mia incarnazione sulla Terra, e quest’Anima fu veramente lo Spirito di Luce più sublime che, come Figlio primogenito da Me – cioè proceduto dalla Mia Forza e Volontà e primo Essere creato – fu di Colui che era stato esternato dal Mio ultra grande Amore.

... Io stesso, come eterno Spirito-Dio, Mi sono manifestato solo in Gesù, in quest’Anima dalla Luce più sublime, ...ma Essa Mi aveva già servito ancor prima, come Spirito di Luce, per renderMi possibile l’orazione agli uomini, che comunque stavano anche nell’alto grado di maturità che mi permetteva di re-inviare loro tali esseri di Luce, attraverso i quali Io stesso potevo parlare direttamente, ma che infiniti esseri di Luce s’incarnarono ancor prima come esseri umani, che mantennero pure il collegamento tra gli uomini e Me, che portarono loro la Mia Parola, che dimorarono sulla Terra pure come ripetitori per Me, è da considerare vero, ma non deve condurre a delle presunzioni errate, perché l’Anima-Gesù fu eletta per la Mia umanizzazione, essendoSi offerta fin dal principio per quest’Opera di Misericordia nella conoscenza del fallimento del primo uomo.

... E' sbagliato dire che Io Mi sia incarnato come 'Dio' già più volte, ...poiché la Mia umanizzazione in Gesù è e rimane un *Atto unico*, che né l'umanità né il mondo di Luce può ugualmente afferrare, il cui genere né prima né dopo, sarà mai da ripresentare! ... Poiché, Gesù non fu Uno dei tanti, ma fu **Colui che doveva divenire per tutti voi uomini e per tutti gli esseri del Regno di Luce il Dio visibile, Colui che Io stesso ho scelto per Me come *Involucro*, e che doveva rimanere visibile in eterno!** ... E quest'Essere aveva un Rango d'eccezione, perché il Suo Amore era – come primo Spirito irradiato mediante l'Amore Mio e di Lucifero – così incommensurabilmente profondo, che Lui solo era destinato per la Mia umanizzazione, e dunque un percorso precedente come Uomo su questa Terra Gli era escluso, ma ciò, non esclude che anch'Egli partecipò alla Creazione del mondo materiale, perché conosceva il Mio Piano di rimpatrio e adempì sempre pienamente e del tutto la Mia Volontà e poté anche eseguirla come *Essere* colmo di Luce e Forza.

Quest'Essere Mi fu così vicino, che poté aver luogo la totale fusione con Me, sicché Lui ed Io si '*doveva*' essere Uno, perché Io fui completamente risorto in Lui e Lui in Me, e così, questo rivelerà il Mistero della Mia umanizzazione in Gesù, ...non appena l'essere avrà di nuovo raggiunto il grado di Luce in cui ha la più chiara conoscenza.  
– Amen!

1 – 'Ur': primordiale, originario

2 – Attraverso altre rivelazioni possiamo conoscere la vita di alcuni alti personaggi nella storia sulla Terra, quali esseri dall'Alto incarnati o comparsi per una missione e per la loro umanizzazione. (vedi le opere ricevute ad A. Wolf: [www.anitawolf.it](http://www.anitawolf.it))

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 8751  
(12. 12. 1964)

## **Confutazione di opinioni errate sull'incarnazione di Gesù**

Voglio sempre solo sciogliere i dubbi che s'insinuano nei vostri cuori, i quali è un bene quando sorgono, perché solo così vi potrà essere dato il chiarimento, poiché un uomo che crede di stare nella Verità, e giammai la desidera, non può essere istruito, e attraverso la Mia Volontà ci sarà sempre un motivo che lo fa dubitare, tale da essere spinti a domandare interiormente, e ci sono molte opinioni errate diffuse, causate in parte da falsi insegnamenti, in parte attraverso incomprensioni, e queste Io voglio quindi correggerli.

... E inoltre, di questo fa parte anche l'opinione molto diffusa, di una molteplice incarnazione dell'Anima di Gesù prima della Mia umanizzazione in Lui, ...la quale ha per motivazione che gli uomini non sanno nulla sull'agire del mondo di Luce sulla Terra e nel Regno spirituale. Solo quando saranno chiari tutti i collegamenti, essi rimarranno inalterati da tali insegnamenti errati e li rifiuteranno nella consapevolezza di stare nella giusta conoscenza. E perciò agli uomini devono essere continuamente spiegati questi collegamenti, cosa che Io faccio sempre, ...poiché Io, come l'eterna Verità, trasmetterò sempre la Verità agli uomini, e confuterò e motiverò ogni eresia!

Gli esseri di Luce che Mi sono rimasti fedeli alla caduta di Lucifero con il suo seguito, sono ininterrottamente attivi con Me e nella Mia volontà, ...la loro attività nel Regno spirituale non vi può essere resa comprensibile, ma essi partecipano al sorgere di Creazioni d'ogni genere, perché si sforzano continuamente di creare allo *spirituale caduto* tutte le opportunità di risalita, poiché il loro grande amore li spinge ad essere attivi in modo salvifico. Essi stessi discendono anche sulla Terra, quando lo richiede la miseria spirituale degli uomini! ... Tutto questo vi è già stato spiegato più volte, ...ma voi vivete in un tempo cui sono già preceduti molti periodi di sviluppo.

Il mondo di Luce ha già sempre cooperato affinché lo sviluppo degli uomini fosse promosso, ...e ci sono stati anche dei tempi in cui Io stesso – come l'eterno Amore – Mi sono curato degli uomini che

avevano acceso l'amore nei loro cuori; che quindi, secondo la loro natura, erano certamente sulla via del ritorno a Me, per quanto, attraverso la colpa primordiale cui erano ancora attaccati, esisteva sempre ancora un ampio abisso, che è stato colmato solo attraverso l'Opera redentrice di Gesù! ... Nondimeno, il Mio Amore era preoccupato per loro, che non soccombessero alle tentazioni che il Mio avversario impiegava ripetutamente per legarli a sé, e perciò Io stesso Mi sono fatto riconoscere da loro attraverso il Mio alto linguaggio.

... Venni agli uomini di questa Terra nella Parola, e la Parola risuonò attraverso uno Spirito di Luce, il Quale discese sulla Terra solo per questo scopo: che gli uomini potessero udire la Parola del Padre, ...perché Io stesso non ero visibile da loro, ma questo Spirito di Luce restò visibile agli uomini, solo finché Mi volli esprimere attraverso di Lui! ... Quindi Egli non fu un *Essere di Luce* incarnato come uomo, bensì uno Spirito primordiale non caduto, tuttavia, questo Spirito primordiale non scese sulla Terra allo scopo del raggiungimento della figliolanza di Dio – legata con una missione – ma per gli uomini fu semplicemente una Forma esteriore visibile per la '*Mia Parola*', che dovevano sentir pronunciata da persona a persona, pur senza agire su di loro in modo costringente. Dato che Io stesso ero '*la Parola*', Io stesso venni quindi sulla Terra a coloro il cui cuore era colmo d'amore, dandoGli *la forma* di uno Spirito di Luce, che però non S'incarnò come uomo sulla Terra, bensì agì nuovamente solo come puro Spirito, ed ebbe il Potere di presentare Se stesso visibilmente agli uomini, oppure anche dissolvere nuovamente *la forma* con la propria Volontà█.

... Così Io ho dimorato più volte presso gli uomini, ...e anche l'Anima di Gesù, lo Spirito più colmo d'amore che era proceduto da Me, Mi servì, cosicché la Mia Parola potesse risuonare attraverso di Lui, che dimorò quindi apparentemente come Uomo fra gli uomini, ...ma l'Atto della Mia umanizzazione in Gesù fu un evento di una tale eccezionale portata, che vi deve essere altresì spiegato. Per questo, infatti, Io Mi scelsi lo Spirito di Luce più alto e più perfetto, al Quale l'ultra grande Amore diede questa priorità, e pertanto tale Spirito contrasse per la prima volta un'incarnazione umana, quando Egli – lo Spirito più alto e più perfetto nell'Infinità – dovette servire Me come Involucro, perché la Mia umanizzazione in Lui è stata e rimarrà un

avvenimento eccezionale. Per questo, una precedente incarnazione come Uomo non poteva essere possibile, perché un tale Essere-Uomo avrebbe richiesto già la permanenza nella sfera del Mio avversario, il quale aveva ancora grandi poteri perché il peccato originale non era ancora cancellato, ...e quindi, anche le potenze delle tenebre avrebbero aderito alla sua Anima, che Lui certamente anche scacciato, ma non avrebbe ancora potute redimere, perché per questo sarebbe stata necessaria l'Opera della Redenzione.

... Dove Io ho voluto manifestare Me stesso, non avrebbe dovuto manifestarsi ancora nessun essere oscuro, e non avrebbe dovuto nemmeno essere stato preceduto da un atto di mancanza d'amore, nemmeno la difesa dall'anti spirituale, poteva tuttavia non essere impedita, perché un Essere di Luce incarnato non può consegnarsi alle tenebre. Tutte queste circostanze sono comprensibili, se si tiene in considerazione l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, la quale ha cancellato la colpa primordiale degli esseri caduti.

Un'incarnazione come uomo, però, presuppone sempre di salvare uno spirito primordiale caduto, oppure di rendere possibile ad uno Spirito primordiale *non* caduto la via attraverso l'abisso, cosa che fa di lui un figlio di Dio. ... Ma all'Anima-Gesù fu destinata la Missione più difficile per questo percorso terreno. Essa prese su di sé volontariamente la sofferenza più grande, cui però *l'Amore* diede la Forza che colmò la Sua Anima in altissima misura! ... Già prima di questa discesa sulla Terra, Essa stava nella più alta Pienezza di Luce, e quindi, in Verità, «*Figlio Mio, nel Quale avevo il Mio Compiacimento.*» [Lc. 3,22] ... Solo in una tale Anima Io potevo incarnare Me stesso! Solo in Lui fu possibile “quest'incarnazione di Dio”! ...Solo Lui poteva fonderSi insieme totalmente, ...quindi essere Uno con Me! – Amen!

█ – La Sua resurrezione ne è un esempio, oppure il Suo diventare invisibile nel tempio quando volevano prenderLo [Gv.10,31]; oppure sul monte Tabor con i tre discepoli [Lc.9,28].

\* \* \* \* \*

B. D. nr. 8987  
(31. 05. 1965)

### **Infinite costellazioni differenti, per ospitare differenti anime**

La sfera che è impenetrabile per il vostro intelletto, tuttavia, potete però penetrarla non appena il Mio spirito può agire in voi..., allora per voi non esistono limiti, perché il Mio Spirito è parte di Me, ed Io stesso so tutto; a Me nulla è sconosciuto, e quindi posso anche intercedere ugualmente attraverso il Mio Spirito; posso scoprirvi tutti i territori., ma dipende dal vostro grado di maturità su quanto potete prendere visione dei misteri della Creazione, e a seconda del vostro grado di maturità, Io posso istruirvi, benché, anche il minimo sapere corrisponde alla piena Verità.

Quindi, dipende da voi l'aumento del grado di maturità per poter penetrare sempre di più in ciò che l'Amore può sempre far sorgere, poiché l'amore si unisce strettamente con Me, e allora voi sarete anche colmi del Mio Spirito, sarete in grado di contemplare limpidamente e chiaramente l'intera Creazione, e afferrare tutte le connessioni. Voi conoscerete anche le specie delle Creazioni, il loro scopo e la loro relativa destinazione. **Conoscerete anche la differenza delle costellazioni, che sono così molteplici perché ospitano anche delle anime maturate in modo differente...** Io ho avuto allora incalcolabili Idee, ed ho potuto eseguirle., ed ho formato anche ogni costellazione secondo altri Pensieri (Leggi), che però devono servire tutti, al rimpatrio di tutto *il caduto* di un tempo (*lo spirituale*).

Io non sono un Essere sottoposto ad un limite, che una volta si esaurisce oppure si consuma nella Sua Forza..! Io creo in continuazione, e sempre nuovi Pensieri fuoriescono da Me, ed assumono forma..! Io ho così molteplici dimore nelle quali procede l'ulteriore sviluppo dell'essere che si trova sulla via di ritorno da Me. Le Mie Creazioni sono innumerevoli, e sempre più Creazioni sorgono dal Mio Amore, perché Io tengo pronte continuamente delle nuove felicità per tutti i Mieci esseri, perché sempre più esseri salgano in Alto, non appena si trovano su questa via.

E così, anche gli uomini sulla Terra – una volta che nell’aldilà sono arrivati ad un piccolo barlume di conoscenza – saliranno pure in Alto, e una ricaduta nell’abisso è esclusa. Per queste anime sono di nuovo pronte incalcolabili costellazioni d’accoglienza, sempre commisurate al loro grado di maturità, che aumenta sempre di più, e quindi condiziona anche continuamente un cambio su un altro luogo di soggiorno...

Dalla Terra voi uomini potete vedere incalcolabili costellazioni, le quali – anche solo a guardarle – sono per voi innumerevoli, e nell’intera Creazione si trovano ancora innumerevoli corpi celesti che per voi sono invisibili, tali da superare anche di gran lunga la vostra facoltà di stima come uomo..! Potrete quindi contemplare l’intera Creazione solo nella Luce più chiara, perché allora non conoscerete più alcun limite. Allora, però, anche la vostra beatitudine non conoscerà più nessun confine, perché saprete della destinazione di ogni singola costellazione e anche dello stato di maturità dei loro abitanti, e cercherete di aumentarlo sempre di più, per mettere tutti nello stesso stato nel quale voi stessi siete ora: *in intima unione con Me stesso e costante irradiazione d’Amore..!*

Tuttavia, per la vostra salita è condizione che possiate un barlume di conoscenza.., e ciò significa che sia già penetrata in voi la Verità, perché vi siete mossi ancor prima nelle tenebre, oppure dietro un leggero crepuscolo che non vi dava la capacità di separarvi da eresie, – il cui numero è grande..! Degli esseri di Luce cercano bensì di cambiare questo stato, ma finché questi vengono respinti, non esiste speranza, ed è sempre da temere una ricaduta nell’abisso. Però, non appena vi è un poco d’amore in essi, non si chiuderanno nemmeno a ciò che presentano gli esseri di Luce, i quali indicano continuamente a Gesù Cristo; allora rinunceranno anche alle eresie e accetteranno la Verità, – e la via verso l’Alto è assicurata loro.

A questi uomini, però, avrebbe già potuto essere dischiusa la conoscenza sulla Terra se avessero badato alla Voce dello Spirito; infatti, giungere già sulla Terra alla conoscenza, apre agli uomini anche la porta del Regno di Luce, ed essi trovano con certezza la via di ritorno nella Casa del Padre, per unirsi a Me in eterno! – Amen!

I - ogni Pensiero di Dio è un Atto creativo, e come tale assume una forma.

\* \* \* \* \*



seconda edizione - Giugno 2014

[www.berthadudde.it](http://www.berthadudde.it)